

Vendite - Assistenza - Carrozzeria
- Revisioni - Soccorso stradale

MONDIAL CAR Service
dal 1967

Piazza Giolitti, 92 - BRA
Tel. 0172 - 413064

VW SERVICE strada Tetti Arioio 44 - BRA
Tel. 0172 - 412100

www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it

LIGIER SKODA

Acquista anche online!

dicaf.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN



SABATO E DOMENICA SI VOTA ANCHE PER EUROPEE E REGIONALI

Fogliato o Somaglia?

Bra al voto: scelta secca come al ballottaggio

IL FONDO di Claudio Bo

Non voto, perchè?

Tutti alle urne, almeno si spera, quantomeno un buon numero per dare al voto un significato più profondo. Mi rendo conto che esistano motivi per disertare, per starsene a casa o per trascorrere un week-end in libertà. Ma uno scampolo di tempo c'è sempre per recarsi ai seggi, se lo si vuole. In realtà quello del non voto non è un partito compatto. Quale lo è? Potreste ribattermi e avreste ragione.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

... DICONO CHE VOTARE SIA UN NOSTRO DIRITTO, ALTRIMENTI DOPO NON POSSIAMO LAMENTARCI DEI ROVESCII...!!

La vignetta di Danilo Paparelli

Il racconto di Luxuria

INTERVISTA A PAGINA 19

Sabato e domenica si vota per l'Europa, la regione, ma, principalmente, per le Comunal di Bra. Sarà praticamente un ballottaggio già al primo turno fra centrosinistra e centrodestra con l'aggiunta di varie liste civiche. Per la verità Fogliato ha solo la lista Pd con ben 6 liste civiche, mentre Somaglia presenta due liste civiche con 4 liste di partito, in pratica tutto il centrodestra compatto.

In tutto 13 squadre alla ricerca del consenso dei braidesi. Negli scorsi numeri abbiamo presentato liste, simboli e candidati. Ovviamente Fogliato gioca sul vantaggio della ricandidatura, ma si trova ad affrontare un avversario ostico, amministratore di lungo corso, il bancario 58 enne Massimo Somaglia che è stato assessore a Bra, consigliere provinciale ed ha già vissuto la tenzone elettorale 10 anni or sono.

Proprio la sua esperienza amministrativa gli permette di avere idee chiare sul programma, anche perchè quando era assessore ha contribuito alla nascita della Pollenzo universitaria e di Cheese.

Il suo programma punta su sicurezza, viabilità e parcheggi, ma guarda anche allo sport e al rilancio turistico, forte dell'esperienza precedente.

Dal canto suo Fogliato presenta un bilancio positivo per la sua amministrazione. In questi anni Bra è cresciuta sotto tutti gli appeti, per cui si appresta a cogliere i frutti del suo lavoro.

Un confronto interessante fra due contendenti con notevoli competenze nella vita amministrativa.

PETRINI, BARBERO, MERCALLI IN UN CONVEGNO SU CULTURA E CIBO - ALLE PAGINE 12 E 13

Come cambierà l'Università di Pollenzo

Un progetto per raddoppiare l'Ateneo con strutture all'avanguardia come le «Aule bosco»

A PAGINA 26

Cherasco: torna la gara Aci Golf

A PAGINA 4

Giornata mondiale della bici

Bicincittà: 300 sui pedali

Sarà a disposizione insieme ad un assistente sociale dal 14 giugno tutti i venerdì dalle 14 alle 20

L'Infermiere di comunità nel quartiere Bescurone

Nel mese di giugno prende il via l'inserimento della figura dell'Infermiere di famiglia e comunità nel quartiere Bescurone. Si tratta di un progetto che vede la collaborazione del Comune di Bra e dell'Asl CN2 nell'attivazione di un punto di accoglienza e ascolto socio-sanitario e di presidio sociale in una zona caratterizzata dalla presenza di diverse case di edilizia residenziale pubblica.

Una iniziativa family friendly, fortemente orientata sul benessere familiare, che prevede la presenza sul territorio a partire dal 14 giugno 2024 di un infermiere di famiglia/comunità e di un assistente sociale a disposizione delle persone in difficoltà. I due professionisti si occuperanno di fornire informazioni in campo sanitario, assistenziale, abitativo e si adopereranno sul fronte della prevenzione della salute oltre a fornire uno stimolo verso forme di socializzazione e di partecipazione attiva della comunità.

Mediante questo progetto, anche attraverso il coinvolgimento attivo del Comitato di quartiere, del Comitato spontaneo dei residenti della piazza, di cooperative sociali e organizzazioni di volontariato, si punta quindi a migliorare la qualità della vita all'interno del quartiere e a rafforzare il tessuto sociale.

Gli operatori saranno attivi il venerdì dalle 14 alle 20 in un locale di piazza Beppe Fenoglio 22 A. L'accesso ai servizi dei due professionisti sarà libero.

L'iniziativa, che prevede una spesa a carico del Comune di 11.200 euro, si protrarrà fino ad agosto 2025.

Per maggiori informazioni e contatti con i gli operatori è possibile rivolgersi al Servizio sociale dell'ambito di Bra chiamando lo 0172-420711 o scrivendo a serviziosociali.ambitobra@comune.bra.cn.it, oppure all'Infermiere di famiglia tel. 338-7206828 o infermierebescurone@aslcn2.it. (rb)

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Il mutevole partito del «non voto»

Ma intendeva una cosa diversa. Non andare a votare può anche essere un progetto politico, ma c'è uno zoccolo duro di «disertori» che lo fa per semplice menefreghismo, per apatia, per disillusione. Un tempo queste persone erano una percentuale esigua dell'elettorato, poi il numero è cresciuto e a questi si è aggiunta un'altra categoria di non votanti magari a causa della diffusa convinzione che «non serva a nulla», «che intanto è tutto uguale». La nostra classe politica ha un'indubbia responsabilità su questo menefreghismo un po' rabbioso. Gli ultimi decenni, infatti, ci hanno palesato un confronto democratico deprimente: la discesa in campo di Berlusconi che raccoglieva consensi con un vocabolario diverso dagli altri, con indubbie capacità comunicative e anche con progetti e promesse accattivanti, ha scatenato «il resto del mondo», quella variegata sinistra liberal che stava sempre più perdendo il contatto con i propri elettori affascinati dal Cavaliere.

Contro il «parvenu» Silvio si scatenarono la politica, la stampa, gli intellettuali e i magistrati. Paradossalmente il Berlusconi, che aveva trovato spa-



zio proprio grazie all'inchiesta di «mani pulite» finì nel combinato disposto di giudici e media. Non intendo entrare nella diatriba innocenza o colpevolezza, quello che mi interessa ora sta nel nuovo paradigma politico iniziato in quegli anni, anche questa è l'eredità del Silvio. Non esistono più gli avversari, esistono solo i nemici.

E questo si è trascinato sino ad oggi e lo osserviamo tutti i giorni su un fronte e sull'altro, una lotta urlata con sempre meno temi politici e sempre più insulti.

Votare per questi? Si chiede il cittadino. Sembrano la combriccola del bar con qualche bicchiere di troppo.

Abbiamo assistito a tutte le varianti dell'improvvisazione al potere. Governi nati dal ribaltone del voto, cambi di casacca del premier, alleanze siglate con rogiti notarili, governi tecnici, che nessun elettore avrebbe votato, basati su maggioranze sterminate e rissose, sino alla prima donna premier (con un'ampia maggioranza) a cui si contesta di essere fascista, illiberale, antifemminista e per questo trattata veramente da «nemica», da mostro.

Diciamoci la verità, ce n'è abbastanza per starsene a

casa. Ma stavolta si vota per l'Europa, quell'Araba Fenice che riesce ad avvelenarci il quotidiano, a non avere autonomia decisionale al guinzaglio degli Usa. Quella che tarocca le nostre eccellenze alimentari e si spacca sulle questioni fondamentali. Quella che non ha fatto niente per fermare la guerra in casa, salvo esacerbarla e diventare cobelligerante. Quella che non sa ordinare «fa la cucina» a chi progetta allegramente una guerra mondiale.

Insomma, in questi anni ci saremo pure accorti che l'insipienza dei vertici continentali si ribalta pesantemente sulle nostre vite, qualsiasi sia il nostro Governo, che un'Europa debole e divisa è pericolosa sul fronte della guerra e sul fronte economico. Pensate solo alla Cina e al Giappone che ci stanno invadendo con auto elettriche che sembrano disegnate apposta da Bruxelles per mettere in ginocchio le nostre aziende.

Tradizionalmente nelle elezioni Europee il «non voto» è ancora più alto. Ebbene forse potrebbe essere questo il momento per dare un indirizzo, un segno qualsiasi. Insomma, per votare.

Del resto, da noi, si vota anche per la Regione e per alcuni importanti Comuni. Enti pubblici che ci governano direttamente. Perché lasciare decidere solo agli altri?

Sin qui ho parlato principalmente dei motivi che possono demotivare gli elettori (e anche dei motivi per cui sarebbe invece opportuno recarsi ai seggi) di fronte al panorama «storico» dei nostri Governi e alla qualità di una politica che non fa più politica.

Ma questi sono «disertori» consapevoli, non votano perché non vogliono votare convinti di dare un segnale. Non sono di destra o di sinistra, magari se votassero si distribuirebbero equamente fra le parti estreme.

Ma gli astensionisti talvolta hanno raggiunto metà degli aventi diritto e solo una parte appartiene alle due categorie che ho descritto: i menefreghisti e i

delusi. Una buona parte, almeno a mio avviso, sono persone che neppure si pongono il problema. Ma non è una questione di pigrizia, spesso non appartengono alle classi sociali più deboli. Vivono dentro una società fatta di meccanismi, non si sentono collettività, popolo. Lavorano per vivere e, per il resto, vanno a caccia di sogni e di svago. Il web, i mondi virtuali, la povertà culturale dei rapporti, li avvolge in un altro universo. Il dibattito, per loro, si

svolge in un mare sterminato di messaggi, video, sensazioni. Hanno abbandonato da tempo la Res Publica per piombare in un privato affacciato sul mondo, ma non sul nostro, su un iperurano dove entrano gli scampoli della realtà e dove si aggirano ectoplasmi detti «influencer». Se volessero votare lo farebbero per qualcuno di questi personaggi che hanno ormai invaso tutti i media. Ma qui il voto si esprime solo con un «like».

Claudio Bo

FOTONOTIZIACCIA

Fabio Panetta il 31 maggio, alla prima relazione da Governatore della Banca d'Italia, ha diagnosticato che all'Italia servono più immigrati raccogliendo il plauso degli imprenditori.



FAMOLO STRANO



L'Italia non si decide a riconoscere la Palestina come stato sovrano e indipendente, come hanno già fatto Spagna, Irlanda e Norvegia. Matteo Lepore, sindaco di Bologna, ha allora preso l'iniziativa esponendo alla finestra, non di casa sua ma del Comune, la bandiera palestinese e gli studenti proPa hanno colto l'occasione per occupare un binario alla stazione di Bologna e bloccare la circolazione dei treni. La comunità ebraica ha accusato Lepore di legittimare il terrorismo e incitare all'antisemitismo.

Marco Tarquinio, candidato alle elezioni Europee nelle liste del PD, ha intanto invocato lo scioglimento della Nato, dimentico dell'intervista di Enrico Berlinguer a Giampaolo Pansa del 15 giugno 1976 in cui il segretario del Pci sosteneva che sarebbe stato meglio per il suo partito e per l'Italia restare sotto l'ombrello della Nato. A Marco Tarquinio, già nostro ospite in questa rubrica, diciamo in piemontese schietto: «gavte la nata».

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Le nuove povertà

Passata la pandemia che ha inghiottito soldi e vite, restano insieme a milioni di mascherine inutilizzate, ma pagate profumatamente le ferite e tantissime fragilità. Ci vorranno anni per lenirle.

Sono tante, vecchie e nuove. Colpiscono dentro e fuori, inquinano la vita e, a volte, anche l'anima. Che dire della «povertà scolastica»? Nelle classi si paga tutto, ormai, salvo i locali e gli insegnanti: dal pre al dopo scuola, alle attività collaterali. Si riducono gli istituti comprensivi; diminuiscono gli insegnanti; aumentano i servizi appaltati, per il minor costo, alle cooperative. Il risultato è una scuola più povera e un'assistenza ridotta al lumicino. Meno male che, dopo anni di sonnolenza, stanno riapprendo gli oratori nei quali i ragazzi con i genitori che lavorano trovano lo spazio per un pranzo, una merenda, i compiti, i giochi. Dove non ci sono, si fatica anche perché la pandemia ha decimato il popolo dei capelli bianchi e colpito al cuore il welfare dei nonni.

Non parliamo delle fragilità che ci toccano «dentro»: i casi aumentano e non solo tra i giovani, i reparti sono pieni, gli ansiolitici si vendono a go-go.

Poi c'è la «povertà di figli». L'Italia guida, ormai da anni, la pattuglia delle nazioni europee «a crescita zero». Nascono sempre meno

bambini e anche in questo caso la pandemia ha messo il suo zampino: negli asili-nido ci sono lunghe code, primo perché ce ne sono pochi, per colpa delle ridotte risorse, secondo perché sono cari. Lo Stato non garantisce un sostegno sufficiente, perché, dopo i milioni spesi per il Covid, scarseggiano i soldi. E, per finire, lo spauracchio epidemie ha ucciso in molti i sogni di un futuro.

La «povertà del lavoro» è sempli-

pace»: guerre in Europa con l'aggressione russa all'Ucraina, guerre nella Terra Santa, guerre in tutto il mondo e sempre più alla porta di casa.

Galoppa l'inflazione che - dicono - stia rallentando, ma intanto, avendo sfiorato la crescita a due cifre, ha fatto esplodere tutti i prezzi sulla tavola e fuori, rendendo realmente più povere di possibilità tutte le famiglie. Gli stipendi sono bloccati, salvo quelli a volte eticamente ingiusti dei super manager.

La pandemia ha frenato, in alcuni casi cancellato, la voglia di tendere una mano. Sono a rischio, per la fuga nel privato, anche solidarietà. Una deriva che va evitata e lo sarà. Per finire ecco «la povertà di dialogo»: il Covid ha distrutto le relazioni sociali, cancellato incontri, azzoppato i confronti con gli altri. Ora, ci sono ancora troppi silenzi nelle coppie, nelle case, nella società e... troppo poco silenzio per cogliere e coltivare il confronto, la fede, la speranza.

Ci sono purtroppo più poveri in assoluto, oltre 5 milioni, cento milioni in più nel mondo. E tante voci della società hanno un «meno»: meno inclusione e più fragilità.

È rimasta dentro, per fortuna, la voglia di riprendere un cammino insieme, ma il percorso va coltivato, implementato, costruito, perché trovi la forza e il respiro di una volta. Ci voleva il «giubileo della speranza».

cemente aumentata. È vero, l'occupazione è cresciuta ma, troppo spesso, è a tempo determinato, malpagata, incerta. E così, dentro molti di noi, lievitano i timori per un cielo incerto.

Si moltiplica infatti la «povertà di



BRAINWORKS: LO SPAZIO COWORKING E INCUBATORE DI NUOVE IMPRESE A BRA

Grazie al **coworking**, un nuovo modello lavorativo che si basa sulla condivisione di uno spazio di lavoro da parte di liberi professionisti, creativi, piccole imprese, startup ed associazioni, si può. Il concetto base di questo modello lavorativo innovativo è la **condivisione**: i “coworker” infatti, come vengono chiamati gli utenti di questi spazi, condividono non solo lo spazio fisico, solitamente un open space, ma anche e soprattutto idee, esperienze e competenze. In Italia i primi coworking sono stati aperti tra il 2008 e il 2010 e si sono sviluppati principalmente nelle metropoli di Milano e Roma, ma ad oggi sono diventati una realtà molto più presente su tutto il territorio nazionale.

Nel **2016** a Bra si inaugurano i nuovi spazi coworking «Brainworks», allestiti dall'associazione Brain con il Comune di Bra, l'Ascom di Bra e la Camera di Commercio di Cuneo, con il supporto della Fondazione CRC e della banca Crb. Gli ambienti sono ricavati all'interno di Palazzo Garrone e messi a disposizione di tutti i professionisti che intendono «affittare» una postazione di lavoro. I due «open space», ricavati nel palazzo affacciato su piazza Caduti per la Libertà, offrono 16 scrivanie messe a disposizione di chi può così condividere spazi, spese di gestione, ma soprattutto competenze e progetti.

La sede del Coworking - nel **marzo del 2022** - si sposta nei locali di Via Piave 47 con un riassetto e un ammodernamento grafico e di allestimenti, il tutto grazie all'associazione Brain sempre con il supporto del Comune di Bra, dell'Ascom di Bra e della Camera di Commercio di Cuneo, oltre ai contributi da parte della Fondazione CRC e della Banca d'Alba. Con 300 mq, 24 postazioni, 1 sala riunioni, rete wifi, stampante multifunzione, 1 spazio relax e coffee break, il nuovo spazio coworking e incubatore di start up

IL LAVORO DEL FUTURO

È possibile rendere il lavoro un'esperienza migliore?



“BrainWorks” fa un deciso passo avanti in termini di spazio, capienza e servizi offerti alla clientela. Nell'ambito del coworking è

stato realizzato un incubatore di start up finalizzato alla creazione di nuove imprese, fornendo una vasta gamma di servizi di supporto integrati. L'incubatore

fornisce supporti di vario tipo (consulenza e orientamento allo sviluppo d'impresa, opportunità formative, supporto logistico), favorisce la connes-

sione tra investitori e giovani imprese e promuove l'incontro tra finanziatori e promotori di start-up innovative. Si tratta di un ecosistema dove

persone e professioni **convivono positivamente**, arricchendosi vicendevolmente. Alternando il lavoro a pause caffè attraverso cui conoscersi e relazionarsi, si favoriscono aspetti come la socializzazione e la collaborazione e si evita l'isolamento tipico dello smart working; la creazione di **sinergie** tra professionisti con competenze diverse è facilitata e aperte le porte a possibili collaborazioni e progetti. In più, si assiste alla promozione di un modello di lavoro più **sostenibile** dal punto di vista ambientale e sociale.

Inoltre il coworking offre la possibilità di avere spazi di lavoro a costi decisamente più contenuti rispetto all'affitto di uffici tradizionali e attrezzature da parte di ogni singolo lavoratore. Insomma, è vero che un Coworking è pur sempre una struttura fatta di muri, sedie, tavoli e WiFi, ma è ancor più vero che finché non si forma un gruppo di persone che lo abitano, lo viva e lo rispetti, quel luogo assomiglierà sempre e solo ad un ufficio (vuoto): è solo la relazione tra professionisti che definisce un luogo come “Coworking”. Per questo il coworking è uno spazio di lavoro che offre qualcosa di speciale: un luogo professionale in cui ogni giorno ognuno porta il proprio contributo lavorando, certo, ma anche e soprattutto imparando e condividendo. Chi fosse interessato ad una postazione potrà vedere lo spazio, conoscere di persona lo staff e fare domanda di accesso. Per informazioni o richieste è possibile scrivere all'indirizzo email info@coworkingbra.it o telefonare al numero 0172 413030.





BRAINWORKS
COWORKING

A **BRA** UNO SPAZIO
DI LAVORO **CONDIVISO**:
PROFESSIONALE,
TECNOLOGICO E DIGITALE

Vieni a provarlo!

BRAINWORKS
COWORKING
condivisione

Ci trovi a **Bra**, in **Via Piave 47** (CN)
0172 41.30.30 | info@coworkingbra.it

Il 3 giugno ricorreva la Giornata mondiale della bicicletta

Successo per «Bicincittà»

Il 3 giugno ricorreva la Giornata mondiale della bicicletta, ce lo ha ricordato il successo di Bicincittà, manifestazione ludico sportiva che si è svolta a Bra e promossa dalla Uisp in collaborazione con il Comune.

Circa 300 partecipanti hanno festeggiato il 2 giugno, pedalando in allegria per la città e i suoi dintorni, su un tracciato di circa 15 km alla riscoperta dei luoghi e degli angoli più suggestivi, immersi nel panorama circostante e dove non sono mancati i punti di ristoro e tante sorprese.

Sono state le Nazioni Unite nel 2018 a istituire il 3 giugno la Giornata mondiale della bicicletta. Pratica la motivazione: promuovere l'utilizzo di un «Mezzo di locomozione sostenibile, economico, sano e alla portata di tutti». E ancora: «La bicicletta può essere uno strumento per lo sviluppo e un mezzo non solo di trasporto, ma anche di accesso all'educazione, al rispetto dell'ambiente e allo sport».

Alle due ruote sono dedicati collezioni, competizio-



Circa 300 partecipanti hanno festeggiato il 2 giugno, pedalando per Bra e dintorni, grazie all'iniziativa della Uisp

ni sportive, il turismo "ecologico", attento alle bellezze naturali e artistiche del

territorio e anche musei, come quello da poco smantellato a Bra e in atte-

sa di trovare un ricollocamento. È un bel traguardo in sali-

ta, ma il presidente dell'associazione Museo della Bicicletta di Bra, Luciano Cravero, è ottimista, perché quando si tratta di pedalare duro non è secondo a nessuno.

Silvia Gullino

In foto i volontari della Lilt impegnati a Bicincittà

Foto della settimana

Anche quest'anno è arrivato "giugno con la falce in pugno". L'antico adagio popolare sembra fare il paio con il "settembre, andiamo" dannunziano, solamente che in questo caso è tempo di mietere.

Giugno, denominato anche Mese del Sole, è il sesto mese dell'anno secondo il calendario gregoriano nonché il primo mese dell'estate nell'emisfero boreale e il primo dell'inverno nell'emisfero australe.

L'origine del nome deriva dalla dea Giunone, moglie di Giove, mentre la denominazione Mese del Sole risiede nel fatto che in corrispondenza del 21° giorno del mese, ovvero nel solstizio d'estate, si raggiunge la massima durata di luce nell'arco di un giorno. Senza dimenticare che c'è un'altra festa con una valenza antropologica importantissima: la notte di San Giovanni quando "La guazza di Santo Gioanno fa guarì da ogni malanno". Il riferimento è alla "rugiada di San Giovanni", ritenuta miracolosa in diverse regioni italiane.

Il 24 giugno è una scadenza importante anche per il raccolto dei cereali visto che "A San Giovanni ogni spiga è grano". Dunque il contadino può stare sereno: il raccolto è imminente e presto ci saranno grano e frutti in abbondanza. Non è certo il momento di fare economia, come sottolinea il detto "giugno allarga il pugno". Insomma: è ora di festeggiare, di finire ciò che c'è in dispensa, di celebrare la vita che, come il sole, sta per raggiungere l'apice, prima di tornare al lavoro "con la falce in

Il mese del Solstizio e della Notte di San Giovanni. Si avvicina il giorno più lungo dell'anno ed è ora di mietere il grano.

Ecco tutte le curiosità

pugno". Per quanto riguarda l'uva, l'appuntamento per pronosticare la vendemmia è, invece, quello di San Barnaba, secondo il detto: "Per San

Barnaba, uva viene e il fiore va". La sua festa cade l'11 giugno, in un periodo importante sia per la fioritura e l'allegagione di piante come la vite, sia per la raccolta di

frutta come le ciliegie e le albicocche. Per questo la tradizione agricola associa a questa giornata proverbi come: "Da San Barnaba alla segale si taglia il piede", o: "Se

piove per San Barnaba l'uva bianca se ne va; se piove mattina e sera se ne va la bianca e la nera". Per questo San Barnaba è considerato protettore dei vigneti: in questo periodo dell'estate si possono facilmente verificare dei forti temporali. Pregare San Barnaba, perché tenga lontane le grandinate forse non riuscirà a scongiurarle del tutto, ma di sicuro non farà male.

Silvia Gullino

NOTIZIE IN BREVE

Bra, nuovi appuntamenti con la cultura e la creatività da BrArte il 7 e 8 giugno

A Bra proseguono gli appuntamenti presso la galleria BrArte (via Vittorio Emanuele II, 148). Il nome è già di per sé un messaggio che invita a fare il pieno di arte e cultura.

Venerdì 7 giugno, alle ore 18, è in calendario la presentazione ad ingresso libero del libro "La Granda letteratura" di Davide Sandalo, con la presenza dell'autore e del cantautore Giuliano Rigo. Un percorso di scrittura tra saggio e narrazione, attraverso dodici autori che hanno segnato la letteratura italiana, pur mantenendo solide radici nella terra di Cuneo.

Super interessante anche il programma di sabato 8 giugno. Dalle ore 10.30 alle ore 12, corso per disegnare volti con l'arte del ritratto e dalle ore 16.30 alle ore 18 laboratorio di acquerello per ragazzi e bambini. Informazioni: 338/4204045.

Silvia Gullino

Bra o della felicità

In arrivo il secondo numero di Bra o della felicità. La rivista storica, in precedenza attiva dal 2005 al 2012 e curata da Fabio Bailo e dall'Istituto Storico di Bra e dei Braidesi, giunge al secondo numero della sua nuova edizione, promossa ancora una volta da Carlo Petrini ma prodotta dall'università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, in collaborazione con Slow Food Editore. Dopo la presentazione ufficiale del primo numero, distribuito alle edicole di Bra a marzo, è pronto il secondo appuntamento della rivista trimestrale, nata con l'obiettivo di raccontare storia e storie del territorio, unendo la comunità internazionale dell'Università di Pollenzo e i braidesi. Una seconda uscita speciale, nata contemporaneamente ai festeggiamenti per i venti anni di attività dell'ateneo pollentino, e che racconterà storie e curiosità del villaggio roerino. L'appuntamento con la presentazione pubblica, condotta da Carlin Petrini, è fissato per mercoledì 12 giugno, ore 21, presso l'auditorium della Banca Bper, via Sarti 8, Bra. L'ingresso è gratuito.

Vanno all'asta due tombe storiche nel cimitero di Bra

Il Comune di Bra mette all'asta due tombe storiche situate nel cimitero urbano di piazzale Boglione. Tutta la documentazione relativa al bando di gara, corredata delle informazioni tecniche e fotografiche dei due lotti, è reperibile al link <https://cucbra.trasparenza.com/news/3>. I cittadini interessati dovranno far pervenire in busta chiusa la propria offerta all'Ufficio Protocollo del Comune entro le 12 del primo luglio 2024. L'offerta potrà essere consegnata a mano all'ufficio previo appuntamento da concordare chiamando lo 0172-438326, oppure spedita mediante posta o corriere all'Ufficio Protocollo - Comune di Bra, piazza Caduti per la Libertà 14. Non è prevista la possibilità di presentare offerte in altri modi.

Si segnala inoltre che i concorrenti che risulteranno vincitori dovranno seguire le prescrizioni stabilite dal Segretariato regionale per il Piemonte del Ministero della cultura, indicate nei decreti di autorizzazione alla concessione in uso ai sensi dell'art. 57-bis del D.Lgs. n. 42/2004 delle aree cimiteriali oggetto del bando, che sono allegati al bando. Per maggiori informazioni, è possibile rivolgersi all'Ufficio Contratti al numero telefonico 0172.438235. (rb)

Raccolta fondi per il Libano

La raccolta fondi avviata dall'Associazione Nazionale Alpini per il Libano inizia a dare i suoi frutti. A fine maggio è stata donata una parte delle somme raccolte per il progetto curato dalla Joint Task Force Lebanon-Sector West su base della brigata alpina Taurinense, attualmente impegnata, sotto l'egida delle Nazioni Unite, in uno dei fronti più delicati del Medio Oriente.

Le donazioni hanno concorso a realizzare un'unità ospedaliera prenatale nel villaggio di Ain Ibil, una zona a ridosso della linea di demarcazione, la Blue Line, tra il Libano meridionale e Israele. Con questo contributo le giovani madri meno fortunate, costrette a restare in zone esposte a scontri quotidiani, non saranno più obbligate a intraprendere rischiosi viaggi verso il nord del Paese per ricevere assistenza ostetrica. L'ANA, grazie alle donazioni di privati e Sezioni, ha contribuito in particolare con un letto per il parto e un defibrillatore manuale, oltre all'acquisto di farmaci. Tra l'altro la struttura sarà una preziosa risorsa che troveranno coloro che torneranno nelle zone di origine al termine del conflitto.

Dallo scorso febbraio alpini, artiglieri e dragoni della Taurinense svolgono un quotidiano servizio per la pace e la stabilità. Sono circa 1.200 tra alpini e soldati del contingente "Leonte" in Unifil (la missione di stabilizzazione Onu in Libano), la maggior parte dei quali appartenenti al 3° Reggimento alpini, al Reggimento logistico Taurinense e al 232° Reggimento trasmissioni. L'inasprimento del conflitto nell'area Mediorientale non ha modificato il ritmo delle attività operative che gli alpini continuano svolgere nel rispetto del mandato assegnato dalla risoluzione 1.701 del Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Senza tregua, le penne nere della Taurinense controllano la "Blue Line", monitorando e riferendo le violazioni commesse dalle parti, aiutano le Forze armate libanesi nell'addestramento e nel controllo del proprio territorio, tramite attività di pattugliamento diurno e notturno

Progetto dell'Acì per i bambini delle scuole primarie anche a Bra

Campioni di sicurezza

Con le lezioni di venerdì 24 e 31 maggio sono giunte al termine le attività di educazione stradale promosse dall'Automobile Club Cuneo nell'anno scolastico 2023/24 e rivolte agli alunni delle scuole primarie della Granda. Le lezioni finali, tenute dal direttore Giuseppe De Masi, hanno riguardato i moduli "Giovani Campioni della Sicurezza Stradale", con le classi prime della primaria "Martiri della Resistenza" di Bra, e "A passo sicuro" con le classi quinte della primaria "Einaudi" di Cuneo. È stata focalizzata l'attenzione ai pedoni e ai comportamenti corretti e scorretti che si hanno in prossimità degli attraversamenti pedonali. In tutto, nell'anno scolastico 2023/24 sono stati circa 200 i bambini formati dall'Automobile Club Cuneo.

"Da diversi anni il nostro



Automobile Club - afferma Giuseppe De Masi, direttore dell'Automobile Club Cuneo - propone questa campagna di sensibilizzazione sul tema della sicurezza stradale per i bambini delle scuole. Con "Giovani Campioni

della Sicurezza Stradale" abbiamo preso in considerazione le regole dello sport e la loro applicabilità alla sicurezza stradale. Invece, con "A passo sicuro" abbiamo puntato l'attenzione su pedoni e attraversamenti pedona-

li perché, mentre negli ultimi anni il numero di incidenti stradali sulle strade urbane è nel complesso diminuito, è invece aumentato quello nei quali sono coinvolti i pedoni, molti dei quali si trovavano su o in prossimità di

un attraversamento pedonale. L'obiettivo di queste giornate in classe è stato quello di aumentare la consapevolezza da parte degli alunni dei comportamenti non corretti e dei conseguenti possibili rischi a cui sono sottoposti come passeggeri e pedoni quando non vengono messi in atto semplici, ma fondamentali accorgimenti". Durante le lezioni è stato ricordato ai bambini l'importanza di dare la mano ad un adulto lungo la strada, stando nella parte interna del marciapiede; di guardare sempre da ambo le parti prima di attraversare le strisce pedonali e di non farlo se un mezzo in sosta impedisce la completa visuale della carreggiata. Al termine dell'incontro, ogni bambino ha ricevuto un attestato di partecipazione al corso, il "libro gioco sulla sicurezza stradale" e altri gadget.

Produzione industriale in Piemonte: preoccupante battuta d'arresto

Tiene invece il Cuneese con un +0,4%

Sono stati presentati oggi i dati della 210ª Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera realizzata in collaborazione con gli Uffici Studi delle Camere di commercio provinciali. La flessione della produzione industriale (-0,4%) è stata accompagnata da un andamento ancora lievemente positivo sia degli ordinativi interni (+0,6%) che degli ordinativi provenienti dal mercato estero (+0,4%). I mezzi di trasporto (-0,2%) e il legno e il mobile (-0,1%) hanno conseguito una variazione della produzione industriale pressoché nulla rispetto all'analogo periodo del 2023. Il comparto alimentare, con una variazione tendenziale della produzione del -0,4%, ha segnato un risultato in linea con quello medio regionale. Le imprese dell'elettricità ed elettronica e quelle dei metalli hanno registrato entrambe una contrazione della produzione dello 0,9%, mentre la meccanica (-1,1%) ha subito un calo di poco superiore al punto percentuale. La performance più preoccupante riguarda le aziende del tessile e abbigliamento la cui produzione è diminuita del 6,8% rispetto al I trimestre 2023. **Situazione positiva, invece, in provincia di Cuneo nel I trimestre 2024** dove si è avuta una variazione del +0,4% rispetto all'analogo periodo del 2023, migliore rispetto al dato regionale (-0,4%), riportandosi ai valori medi del 2019 (+0,8%). Risultato, quello cuneese, che mostra come le imprese del territorio abbiano dimostrato una buona capacità di resistenza e reazione a fronte degli shock degli ultimi anni

I trimestre 2024 in sintesi - provincia di Cuneo		
Indicatore	Variazione % I trim 2024/I trim 2023	
Produzione industriale		+0,4
Ordinativi interni		+0,5
Ordinativi esteri		+0,0
Fatturato		+0,6
Fatturato estero		+2,8
Grado di utilizzo degli impianti (%)*		63,26
*Tasso % registrato nel trimestre in analisi		

caratterizzati da inflazione e prezzi oscillanti, conseguenze derivanti dall'invasione russo-ucraina, dal più recente conflitto israelo-palestinese e da una situazione geopolitica internazionale incerta e in continuo divenire. Il risultato emerge dalla 210ª "Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera" realizzata da Unioncamere Piemonte in collaborazione con gli Uffici studi delle Camere di commercio provinciali nei mesi di aprile e maggio 2024 con riferimento ai dati del periodo gennaio-marzo 2024. La ricerca ha coinvolto 1.819 imprese industriali piemontesi, di cui 275 cuneesi che vantano 13.538 addetti e un valore di oltre 3,7 miliardi di euro di fatturato. Nel I trimestre 2024 il rilancio dell'output si associa ai risultati positivi di tutti gli indicatori congiunturali analizzati. A fronte di un fatturato totale del +0,6%, gli ordinativi interni registrano un +0,5% e anche la dinamica sui mercati stranieri risulta buona con un fatturato estero del +2,8% accompagnato da ordinativi esteri stabili. Il grado di utilizzo degli impianti si attesta al 63,26%. Nel I primo trimestre 2024 mostrano un segno

positivo le industrie alimentari che riportano un +1,3% e le altre industrie manifatturiere +0,5%, mentre le industrie me-

talmeccaniche sono sostanzialmente stabili con -0,1%, cala invece in maniera sensibile il settore tessile-abbigliamento-

calzature che registra un -7,2%. Scendendo nel dettaglio dimensionale d'impresa emerge come in termini di output prodotto solo alcune tipologie di impresa abbiano riportato risultati positivi. La variazione tendenziale della produzione industriale registra +1,8% per le piccole imprese (10-49 addetti) e +1,3% per le realtà di maggiori dimensioni (oltre 250 addetti), mentre il segno meno si registra nelle micro imprese (0-9 addetti) con -0,1% e nelle medie imprese (50-249 addetti) con -1,1%.

QUESTIONARIO DI ANALISI DEL CNA

«Argento vivo»: analisi di supporto al benessere per l'invecchiamento attivo



Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo

In accordo con il lavoro svolto dall'Osservatorio permanente sulla Silver Economy ed in sinergia con la strategia generale di CNA volta a sostenere lo sviluppo e il benessere delle piccole e medie imprese che operano sul contesto nazionale, così come di tutti i suoi Associati, anche in termini di contributo positivo alla definizione di proposte utili per tutto il sistema, CNA Cuneo ha avviato un'analisi dedicata al tema dell'invecchiamento attivo predisponendo un questionario dedicato agli associati over65. Il questionario è stato pensato per valutare, da un lato, le dimensioni e lo stato del benessere della popolazione over65, e dall'altro per identificare possibili strategie e potenziali sviluppi legati al tema del sostegno e della promozione di un invecchiamento attivo diffuso su larga scala. Il questionario è realizzato nell'ambito del progetto "ARGENTO VIVO: supporto al benessere per un invecchiamento attivo" che CNA Cuneo ha avviato, grazie al sostegno della Regione Piemonte, Assessorato delle Politiche sociali e dell'integrazione socio-sanitaria, Direzione Welfare, Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusio-

nizzerà alcuni incontri tematici con la collaborazione di consulenti e professionisti utili ad approfondire tematiche funzionali allo Sportello di Supporto

Per prenotazioni: Tel. 0171/265536 info@cnacone.it

LETTERA AL DIRETTORE

Il direttore generale dell'Asl Alba-Bra lascia l'incarico. La lettera di commiato di Bruna Sibille che lo ringrazia per l'impegno profuso

Il direttore generale dell'ASL CN2, dott. Massimo Veglio, sta per cessare l'incarico. Non entro nel merito della grave questione politica che ha portato a questo evento prematuro e che poteva essere evitato. Vorrei invece ringraziare il dott. Veglio per l'impegnativo ma fruttifero lavoro di questi anni. Nel 2018, subentrando al dott. Bono, si era trovato in mano la patata bollente dell'ospedale di Verduno: la sua costruzione, ormai tecnicamente ultimata, non riusciva però a concretizzarsi con l'apertura effettiva per mille inconvenienti che sarebbe troppo lungo spiegare. Nel 2020, in piena tempesta pandemica, venne compiuto un maldestro tentativo di destinarlo ad essere un "covid hospital", per dare ospitalità a malati provenienti da ogni parte del Piemonte, ben oltre la nostra ASL. Grazie alle pressioni politiche del territorio, e con la ferma volontà della Fondazione per l'Ospedale, il tentativo non andò in porto. Anzi il dott. Veglio decise di sciogliere i nodi che ancora bloccavano l'attivazione della struttura, e con capacità manageriale fece sì che il tanto temuto trasloco dagli ospedali prima di Bra e poi di Alba diventasse realtà nel mese di luglio 2020. In tal modo i cittadini braidesi poterono presto fruire nuovamente di un completo ed efficiente Pronto soccorso, dopo che quello di Bra era stato chiuso d'autorità dalla giunta Cirio nei mesi precedenti. Dopo un periodo di rodaggio che giocoforza ebbe qualche inconveniente, con il passare del tempo l'ospedale di Verduno si è venuto sempre più affermando come struttura di eccellenza: ampi spazi, verde diffuso, macchinari d'avanguardia, nuovi medici e nuovi primari attirati da possibilità di un lavoro ad alta qualificazione tecnica e organizzativa. Oggi, quando è imminente il quarto compleanno, l'ospedale è largamente apprezzato anche dagli abitanti del territorio, che trovano accoglienza, servizi, cortesia e professionalità di livello. Anche la ristrutturazione delle due Case di Comunità (al Santo Spirito e al San Lazzaro), seppure in ritardo, dovrebbe presto prendere il via: ne hanno bisogno urgente le centinaia di pazienti che ogni giorno frequentano l'ex-ospedale di Bra. Tutto ciò è merito del duro lavoro di tutti gli operatori sanitari, e in particolare del dott. Veglio che dal primo giorno ha voluto stabilire il proprio ufficio all'interno dell'ospedale, dando il "buon esempio" al resto della complessa struttura dell'ASL. La storia dell'ospedale Michele e Pietro Ferrero continuerà anche dopo di lui, e mi auguro che chi verrà dopo (la dott.ssa Malvasio, cui vanno i miei auguri di buon lavoro) prosegua con la capacità propulsiva che egli ha imposto alla struttura. Un sentito grazie che credo gli sia dovuto, come a tutti coloro che hanno fatto un buon lavoro.

Bruna Sibille

a cura di Studio Dentistico Petrini

RITROVA IL TUO SORRISO SPLENDENTI:

Il potere dello sbiancamento dentale



Un sorriso che brilla: la chiave per la fiducia in se stessi

Il sorriso è uno dei primi elementi che notiamo in una persona: un sorriso bianco e brillante non solo migliora l'estetica, ma rafforza anche la fiducia in se stessi. Lo sbiancamento dentale è uno dei trattamenti più richiesti e nel nostro studio dentistico ed è possibile ottenere risultati sorprendenti in modo sicuro e veloce.

Regalati un sorriso splendente per l'Estate

Con l'arrivo dell'estate e della bella stagione, è il momento perfetto per regalarti un trattamento che farà splendere il tuo sorriso. Preparati a sfoggiare denti bianchi e luminosi durante tutte le tue avventure esti-

ve!

Perché i denti si macchiano?

Diversi fattori contribuiscono alla perdita di brillantezza dei denti. Il consumo di caffè, tè, vino rosso, tabacco e alcuni alimenti pigmentati possono causare macchie superficiali. Anche l'invecchiamento naturale, l'uso di alcuni farmaci e una scarsa igiene orale possono compromettere il bianco naturale dei denti. Nel nostro studio dentistico offriamo diverse tipologie di soluzioni per lo sbiancamento dentale utilizzando sostanze sicure ed efficaci per la decolorazione delle macchie.

Il trattamento: come funziona?

Il processo di sbiancamento inizia con una **visita preliminare** durante la quale viene valutata la salute ge-

nerale dei denti e delle gengive. Successivamente, si procede con la pulizia professionale per rimuovere la placca e il tartaro, assicurando che i denti siano pronti per il trattamento. Il **gel sbiancante** viene applicato sui denti e attivato con una speciale **lampada a LED**. Questa combinazione permette di penetrare lo smalto e decolorare le macchie, restituendo ai denti il loro colore naturale. I risultati sono visibili immediatamente!

Vantaggi dello sbiancamento professionale

Sicurezza: I trattamenti

ti eseguiti da professionisti riducono il rischio di sensibilità dentale e danni allo smalto.

Efficacia: Risultati rapidi e duraturi rispetto ai kit fai da te.

Personalizzazione: nel nostro studio dentistico abbiamo a disposizione diversi tipi di trattamento e insieme valuteremo quello che è più adatto alle esigenze specifiche di ogni paziente.

Mantieni il tuo sorriso bianco

Dopo il trattamento, è importante mantenere una buona igiene orale per preservare i risultati. Si consiglia di evitare cibi e bevande



de che possono macchiare i denti e di utilizzare prodotti per l'igiene orale che aiutano a mantenere il bianco ottenuto.

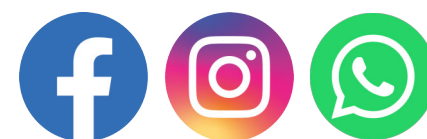
Prenota il tuo appuntamento oggi

Non c'è motivo di nascondere il tuo sorriso. Presso lo **Studio Dentistico Petrini di Bra**, siamo pronti ad aiutarti a ritrovare la luminosità del tuo sorriso con tratta-

menti sicuri e personalizzati. **Contattaci** oggi stesso per prenotare una consulenza e scoprire **l'emozione di un sorriso più bianco!** Un sorriso bianco e brillante non è solo un simbolo di bellezza, ma anche di salute e fiducia. Investire nello sbiancamento dentale può fare una differenza significativa nella tua vita quotidiana. Non aspettare, il tuo sorriso splendente ti aspetta!



Studio Dentistico Petrini
 Via Giuseppe Verdi, 5, 12042 Bra CN
 Contatti: 0172 432764 - 3347367190
www.petrinistudiodentistico.it



Informazione sanitaria ai sensi delle leggi 248/2006 e 145/2018. Direttore Sanitario Dr. William Petrini, iscritto all'ordine dei Medici ed Odontoiatri di Torino n.3100

Partecipata cerimonia pubblica in piazza Caduti per il 2 giugno

Il 2 giugno 1946, settantotto anni fa, il popolo italiano, attraverso un referendum istituzionale, tracciò una rotta e plasmò il proprio futuro, dando vita alla Repubblica. A partire da quel momento, il 2 giugno è la Festa degli Italiani, il simbolo della ritrovata libertà e unità.

Come da tradizione, la città di Bra ha vissuto i momenti celebrativi istituzionali con una cerimonia pubblica in piazza Caduti per Libertà, con l'intervento delle autorità. Insieme alle associazioni combattentistiche e d'arma al completo, ai festeggiamenti c'erano il sindaco Gianni Fogliato, una numerosa rappresentanza politica e larga partecipazione di persone. Tutti insieme per fare memoria di un evento storico che portava con sé l'importante novità del suffragio universale maschile e femminile, con la prima

convocazione alle urne delle donne dopo il ventennio fascista. Volgendo lo sguardo a quel passato ci si accorge di quanto cammino sia stato fatto dalla Repubblica per garantire agli italiani democrazia, libertà, benessere, giustizia, diritti, qualità della vita. Di quanti ostacoli

siano stati superati quando è prevalsa la coesione, il senso di responsabilità, la lungimiranza. Oggi, purtroppo, la lezione amara dei conflitti del secolo scorso sembra dimenticata, ponendo in discussione i fondamenti stessi della nostra società, a partire dalla coesistenza pacifica.

Per questo più forte che mai si deve alzare la voce dei popoli in modo che la ragione prevalga e si fermino le armi. Perché il 2 giugno ci ricorda che la libertà è responsabilità.

Silvia Gullino

Foto di Marisa Galliano, Festa della Repubblica a Bra



A bordo di auto d'epoca per un tour nelle Langhe con il Lions Club Bra Host

Storie di coraggio e di passione. Sabato 1° giugno il Lions Club Bra Host è andato alla scoperta dell'imprenditoria giovanile, attraverso il racconto di attività produttive che sono fiore all'occhiello del territorio.

Lo ha fatto a bordo di auto d'epoca di ogni età, lustrate a pennello che hanno dato bella mostra di loro, portando indietro nel tempo i partecipanti; un vero tuffo nel passato con ricordi indimenticabili legati all'epoca della Lancia Delta e della Jaguar, passando per la spider e la mitica 850.

La giornata di sole ha fatto da cornice a un momento di aggregazione gioioso che si inserisce nello spirito dei Lions, diventato anche l'occasione per fare beneficenza, visto che il ricavato

Nel mondo dell'imprenditoria giovanile



sarà destinato al servizio cani guida Lions di Limbiate.

Il programma prevedeva il raduno presso la Rolfo S.p.A. di Bra. A dare il

benvenuto il socio Gianluca Rolfo (direttore operativo della Rolfo) insie-

me a Martina e Bianca Rolfo (purchasing manager e amministrativa) e

Franco Fenoglio (general advisor) che hanno aperto le porte ad una vi-

sita guidata dell'impresa. Una partenza col botto, perché stiamo parlando della storica azienda braidese, leader al mondo per la costruzione di bisarche e allestimenti mezzi per trasporto veicoli.

Quindi, la carovana è partita per un itinerario tra colline e filari dei paesi di Langa dove storia e ambiente si fondono in un equilibrio di profonda bellezza. Dal 2014 fa parte del Patrimonio naturale dell'UNESCO e non poteva che essere così.

È a La Morra che la magia prende vita, con la visita alla cantina Fratelli Moscone, allietata dalla degustazione guidata dalla socia, nonché titolare dell'azienda vitivinicola Sara Moscone, ed è stata una festa per tutti.

Silvia Gullino

SOLENNITÀ DEL SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ AL SANTUARIO ANTICO DELLA MADONNA DEI FIORI

Il mese di giugno è dedicato dalla Chiesa al culto del Sacro Cuore di Gesù. Nel 1856 papa Pio IX rese universale la solennità del Sacro Cuore, introducendola nel calendario liturgico, fissandone la data al terzo venerdì dopo Pentecoste, il 7 giugno per il 2024.

La devozione al Sacro Cuore era già praticata nel Medioevo, ma senza avere una festa corrispondente. Nella seconda metà del XVII secolo l'oratoriano San Giovanni Eudes (1601-1680) fu il primo a celebrare, all'interno della sua comunità e con



il permesso del vescovo di Rennes, una festività in onore del Cuore di Gesù, il 20 ottobre 1672.

Un ulteriore impulso al culto del Cuore di Cristo venne poi da Santa Margherita Maria Alacoque (1647-1690). Quest'ultima fu oggetto di rivelazioni private da parte del Sacro Cuore, che le chiese di propagare la devozione e di far istituire la relativa festa.

La Solennità del Sacro Cuore fu celebrata per la prima volta in Francia, probabilmente nel 1685. Le prime due celebrazioni

in onore del Sacro Cuore, alla presenza di Margherita, si ebbero nel Noviziato del monastero dove ella si trovava, a Paray le Monial, il 20 luglio 1685 e il 21 giugno 1686. Da allora si diffusero quadri e stampe raffiguranti il Sacro Cuore fiammeggiante, quasi sempre posto sul petto di Gesù che lo indica agli uomini. Inoltre, si organizzò la pia pratica del 1° venerdì del mese e si composero le Litanie del Sacro Cuore. Parlano di questa devozione molte basiliche, chiese e santuari, come quello della Madonna dei Fiori, a Bra. In occasione di

questa solennità, nel Santuario antico è in programma l'adorazione eucaristica dalle ore 15, il Rosario alle ore 17 e la Santa Messa alle ore 17.30 per pregare e ripensare al grande amore del Cuore di Gesù.

Qui, scrive il poeta danese Giovanni Joergensen: «Il dolore fa rima con amore e il pianto diventa canto».

Silvia Gullino

Sacro Cuore di Gesù, chiesa dei Battuti Neri, a Bra

Auguri a...

Stefano Milanesio è Ufficiale della Repubblica

Grande festa il 2 giugno per Stefano Milanesio, delegato intercomunale di Bra dell'Anioc, l'Associazione Nazionale Insigniti Onorificenze Cavalleresche, riassunta nel motto "La Cavalleria è simbolo di amicizia universale".

Tra il gruppo delle personalità presenti a Cuneo per la consegna delle Onorificenze dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana", c'era anche lui che da Cavaliere è avanzato al ruolo di Ufficiale.

La consegna della prestigiosa onorificenza è avvenuta durante una significativa cerimonia pubblica, alla presenza del Prefetto, dottoressa Patrizia Triolo, di autorità politiche del territorio e di numerosi sin-



daci della Granda. Per lui l'abbraccio di famigliari e amici, oltre alle congratulazioni che sono giunte dall'amministrazione comunale braidesa e dai vertici dell'Associazione Nazionale Insigniti Onorificenze Cavalleresche (Anioc): il Cavaliere di Gran Croce, Carlo Varni (delegato regionale) e il Commendatore Clemente Malvino (delegato provinciale).

Gioia e soddisfazione per un uomo da sempre impeccabile testimone dei valori cavallereschi e adesso le sue azioni quotidiane saranno un esempio per tutti i cittadini, soprattutto per le nuove generazioni. Classe 1939, ex operaio metalmeccanico, Stefano Milanesio è molto attivo

nel tessuto sociale braidese, dove si riverbera il suo forte impegno per far conoscere l'Associazione sul territorio. Una presenza, quella dell'Anioc, resa anche tangibile a Bra dal monumento in piazza XX Settembre, posto a memoria dei più alti valori che gli insigniti di onorificenze cavalleresche sono chiamati ogni giorno a testimoniare.

Per non farsi mancare niente, Stefano Milanesio è anche presidente onorario della Fidca (Federazione Italiana dei Combattenti Alleati), membro dell'Associazione AbBracciAmo, del Museo della Bicicletta, della Confraternita dei Battuti Bianchi e della Confraternita della salsiccia di Bra. E scusate se è poco.

Un po' di storia
L'Ordine dei Cavalieri della Repubblica, istituito dalla Legge n. 178/1951, è nato in qualità di riconoscimento atto a ricompensare le benemerite acquisizioni verso la Nazione nel campo delle lettere, delle arti, dell'economia e nell'impegno di pubbliche cariche e di attività svolte a fini sociali, filantropici ed umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari. Comportamenti resi straordinari da spirito di sacrificio, abnegazione al lavoro e alte qualità morali.

Silvia Gullino

In foto il neo Ufficiale della Repubblica, Stefano Milanesio



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Più Sport, più Vita: messaggio forte e chiaro «targato AIDO»

Un'area fitness alla luce del sole

Inaugurata Sabato 1 Giugno a Bra nel Parco Sportivo Atleti Azzurri d'Italia in Piazzetta AIDO un'area fitness utile occasione per praticare del movimento sano per mantenere e permanere in perfetta forma fisica. Legata ad un'iniziativa progettuale messa in campo da AIDO Gruppo Intercomunale di Bra, Langhe e Roero, in campo al fianco della realtà del «dono» la Fondazione CRC che ha valutato positivamente «A Bra: + Sport + Vita = Prevenzione e Salute» iniziativa d'utilità sociale.

Parere favorevole anche dell'ente di credito BPER Banca realtà da tempo al fianco d'iniziative d'utilità comunitaria.

Ecco allora che con il coinvolgimento dell'Amministrazione Comunale della città della Zizzola, immersa in un'area verde, i colori della vita che AIDO ben identifica e rappresenta, a disposizione della cittadinanza braidese e di tutti coloro che visiteranno la terra natia del beato Cottolengo e patria di Slow Food, una zona dove facendo dello sport in modo sano a costo zero potrà esser fatta una riflessione legata al dono, gesto generoso, al-



truista, anonimo, d'amore verso i tanti pazienti in lista d'attesa per un trapianto. Parole quantomai signifi-

cative quelle espresse con grande sentimento dal Presidente AIDO Sezione Provinciale di Cuneo Enrico Giraudo che ha reso

onore all'attività associativa svolta da parte di tutto il gruppo dei volontari braidesi che da tempo dà certezza all'opera di sensibilizzazione sulla donazione di organi, tessuti e cellule, un'azione d'amore e di speranza per far ritornare a nuova vita chi è in difficoltà sanitaria.

Taglio del nastro particolare quello vissuto dal numeroso pubblico presente in particolare dai tanti atleti ed atlete del New Twirling Bra, del Centro Judo Arti Marziali Bra e dai rappresentanti dell'UNVS Sezione di Bra da tempo vicini ad AIDO : Francesca Fenocchio, medaglia d'argento alle ParaOlimpiadi di London 2012 nella disciplina sportiva dell'hand bike unitamente ad Elena Rinaldi, maratoneta da sempre e testimonial dell'associazione legata alla donazione delle cornee di mamma Piera hanno dato vita al «go live» nell'uso delle attrezzature messe a disposizione di tutti coloro che credono nella vita.

Nella foto Francesca Fenocchio, medaglia d'argento alle ParaOlimpiadi di London 2012 nella disciplina sportiva dell'hand bike

SUGGESTIVA SFILATA SULLO SFONDO DELLE LANGHE

Maison Dray a Dogliani l'eleganza dell'alta moda

Venerdì 31 maggio, presso la suggestiva location della tenuta Del Tufo di Dogliani, si è tenuto l'esclusiva sfilata di alta moda della Maison Dray, atelier di haute couture aperto dal giovane stilista braidese Enrico Dray proprio nel «capoluogo» del Roero. Enrico Dray, dopo una laurea allo IED di Milano e alcuni anni di esperienza nel settore alta moda proprio nel capoluogo lombardo, ha deciso di tornare a casa, nel cuneese, e di aprire un atelier seguendo le orme dell'amata nonna, che faceva la sarta.

Proprio grazie alla vicinanza con la nonna Enrico ha potuto conoscere e maturare la pasta e la raffinatezza che

La sfilata doglianese ha permesso al pubblico di conoscere più da vicino le creazioni di questo talentuoso astro nascente e di ammirare abiti meravigliosi, tanto attuali quanto senza tempo, circondati dalla magia di un tramonto sulle Langhe.



Ph. Simona Bongiovanni e Veronica Rossovero

C.M. srl NOLEGGI

800 180 430

SALUZZO (CN)

Via Savigliano, 2B

☎ **0175 24.96.66**

MARENE (CN)

Via Marconi, 98D

www.cmnoleggi.it

PINEROLO (TO)

Str. Val Pellice, 67

☎ **0121 50.20.99**

Arriva l'estate: dall'8 giugno riapre il Parco Acquatico Cupole Lido

Arriva l'estate e torna la voglia di divertirsi al Parco Acquatico Cupole Lido, che riapre dall'8 giugno. Basta impostare sul navigatore Cavallermaggiore, Strada Regionale 20, lasciare l'auto nell'ampio parcheggio gratuito e immergersi in un'oasi attrezzata con confortevoli lettini, dove sarà possibile rilassarsi sotto comodi ombrelloni e per sentirsi già un po' con i piedi dentro l'acqua. Il paradiso? Quasi.

Se poi avete bambini al seguito, è festa. Immersa nella laguna troverete Bimbopolis con i mini scivoli Elephant, Snake e, nell'acqua bassa, le strutture gonfiabili sicure, ma divertenti per i bimbi di tutte le età. Libidine. Ma mica devono divertirsi solo loro: per i grandi ci sono l'Acquarena, gli Idrotubi, il Kamikaze, fino alle onde artificiali che non vi faranno rimpiangere il mare. Se poi proprio volete esagerare, provate il Fantasy River, il Black Hole ed il River Rapid da affrontare a bordo dei coloratissimi gommoni. Per i più avventurosi anche lo Sliding Hills, scivolo multicorsia e l'area tuffi dal trampolino!

A completare il panorama, ci saranno pure bar, paninoteca, pizzeria, ristorante self-service, chiosco dei gelati, per mangiare, sbevazzare e rinfrescarsi tra un bagnetto e un cruciverbino sotto l'ombrellone.



Ah no scusate, non è ancora finita: i ragazzi dell'animazione vi terranno compagnia con balli, giochi e acqua-gym, mentre per chi desidera un angolo di pace e tranquillità può optare per gli idromassaggi riservati

nell'area. Tutto molto rilassante e servizio garantito da bagnini e personale attento ad ogni esigenza. Doppia libidine. Riassumendo: 140mila mq di puro divertimento. Quanto costano gli ingressi? Il giornaliero vie-

ne 15 euro nei giorni feriali (12 euro pomeriggio dalle ore 13) e 20 nei festivi (15 euro pomeriggio). Tariffa ridotta per i bambini di altezza compresa tra 1 e 1,40 metri (8 euro feriale o 7 euro pomeriggio e 10 euro festi-

vo o 8 euro pomeriggio), gratuita per bimbettoni con altezza inferiore ad 1 metro. Costumino?

Silvia Gullino

In foto una delle piscine di Cupole Lido, a Cavallermaggiore

CON GLI ALUNNI DELLA MEDIA

Lions Club Canale Roero "Un poster per la pace"

Dal 1923, oltre tre decenni i Lions Club di tutto il mondo sponsorizzano nelle scuole e presso le organizzazioni giovanili un concorso per opere artistiche molto speciale. Realizzare dei poster sulla pace offre ai ragazzi la possibilità di esprimere il loro modo di vedere la pace, offrendo a tutti l'ispirazione tramite l'arte e la creatività.

Il Lions Club Canale Roero ha aderito al concorso, coinvolgendo gli alunni della scuola media locale che, guidati dagli insegnanti, hanno prodotto dei disegni che interpretano il tema del 2024: "Osate Sognare".

Silvia Gullino



CUPOLELIDO
acquaparco

PROSSIMAMENTE...

ESTATE
2024

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.381280

Una bella storia di accoglienza che sabato 1° giugno ha inaugurato la nuova sala Paradiso

Il decennale della Casa del commiato

La Messa in ricordo dei defunti ha chiuso il 10° anniversario della Casa del commiato "Luce di speranza" di Bra, la prima nata in Piemonte per rispondere alle esigenze delle famiglie che si trovano ad affrontare un lutto. Il rito eucaristico è stato celebrato da don Antonio Calandri, che ha usato le parole di papa Francesco per riassumere l'atmosfera che caratterizza la struttura: «Cordialità, ottimismo e comunione».

Hanno animato la funzione i cantanti del coro dei Battuti Bianchi, diretto da Luciana Provera e le note al pianoforte di Massimiliano Stenta, con grande partecipazione di ospiti, amici e soprattutto famigliari dei defunti accolti in questo luogo ben noto per l'alta qualità del servizio, la riservatezza e l'umanità del personale. Tra loro il sindaco Gianni Fogliato, che ha avuto parole di elogio per un progetto nato dalla visione di Armando Verrua e del figlio Viviano, a capo dell'omonima ditta di onoran-



ze funebri con sede in via don Orione, a Bra.

Nell'occasione, sono stati attribuiti riconoscimenti per la preziosa opera spirituale svolta all'interno della struttura a don Antonio Calandri e al ministro straordinario della comunione Angela Massa. Prima del momento conviviale, è stata inaugurata e benedetta da don Antonio la nuova

sala Paradiso, dove è possibile ammirare una spettacolare opera di Giovanni Botta, che ha dipinto un'ampia scala, quasi a voler collegare la terra e il cielo, con una moltitudine di angeli e l'immensa luce dell'eternità.

La festa era iniziata già nella serata di venerdì 31 maggio con l'intrattenimento musicale e cabarettistico offerto da



Sonia De Castelli, Pino Milenr e Cocò, che hanno regalato al pubblico tanta allegria, insieme all'arrivederci al prossimo anniversario.

Silvia Gullino

Foto di Maurizio Mangino: la festa per i 10 anni di accoglienza alla Casa del commiato "Luce di speranza", a Bra

NOTIZIE IN BREVE

Trova la tua Pocapaglia di Francesco Marchino

Esiste qualcosa di meglio di una serata all'insegna della cultura? Probabilmente no. Quindi siete tutti invitati a Pocapaglia, perché presso la biblioteca comunale, Francesco Marchino presenta il suo libro "Trova la tua Pocapaglia", una raccolta di scritti e poesie che narrano la vita e l'amore per Pocapaglia. La data da segnare in agenda è venerdì 7 giugno, ore 21. Info e prenotazioni: 338.9471158.

S.G.

A Bra Nicolò Govoni, fondatore di Still I Rise, difensore dei diritti dei bambini

Giovedì 13 giugno, alle ore 20.30, sarà protagonista al Centro Polifunzionale “G. Arpino” Nicolò Govoni, fondatore di Still I Rise, un’organizzazione conosciuta per i fini sociali. Il suo impegno nella difesa dei diritti dei bambini vulnerabili gli è valso, nel 2020, una nomination al Premio Nobel per la Pace, oltre al Premio CIDU per i Diritti Umani conferito dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Ingresso libero con prenotazione: enza.vitale@tiscali.it

S.G.

Bra prepara un'estate di divertimenti

Arriva la bella stagione e come di consueto la Città di Bra prepara un ricco programma di iniziative in grado di far divertire grandi e piccini. Teatro principale degli eventi i rinnovati giardini del Belvedere della Rocca, ora riaperti dopo l'importante intervento di riqualificazione e intitolati a padre Ettore Molinaro, nonché il parco della Zizzola, da sempre meta estiva privilegiata nei weekend di tanti braidesi.

Tra le novità del 2024 si segnala innanzitutto la "Giornata del Vignaiolo", appuntamento organizzato da Fivi Roero per il 15 giugno. Sarà l'occasione per conoscere i vignaioli indipendenti del Roero che si riuniranno sotto l'Ala di

corso Garibaldi per ascoltare le loro storie, assaggiare e acquistare i loro vini direttamente. Tra le grandi conferme invece c'è Artico festival, che anche quest'anno porterà i suoi artisti nel parco della Zizzola, a partire dalla stand up comedy di Giorgia Fumo (26 giugno) e Sandro Cappai (27 giugno), per poi passare alla musica di Lucio Corsi e Vasco Brondi (28 giugno) e finire con il DJ Set di Thru Collected, Ditonnellapiaga e Napolisegetra (29 giugno). Non da meno Attraverso Festival, che a Bra porterà Gianrico Carofiglio il 15 luglio (ore 21 presso Palazzo Traversa) e Max Gazzè il 23 luglio per un grande concerto nel parco della Zizzola.

Sempre in tema di musica gli appuntamenti con "Ricette e Sinfonie" (19 giugno), "Un Giorno sulla Terra" (23 giugno), Magliano Alfieri Classic Festival (13 luglio), Cherasco Classica (31 luglio) e "Suoni dalle Colline" (2 agosto). E poi ancora danza, eventi teatrali, mostre, spettacoli di burattini, il ferragosto con la Multivisione e tanto altro.

Immaneabile ovviamente l'appuntamento del 1 agosto con l'Opera in piazza, che quest'anno vedrà protagonista la Tosca di Giacomo Puccini nel centenario della morte del grande compositore.

Tutto il programma degli eventi estivi è pubblicato sul sito www.turismoinbra.it. **(rb)**

Promosse dall'Università degli Studi di Torino e dal Liceo "Gioberti"

Grande successo del Liceo “Giolitti-Gandino” di Bra alle certificazioni di lingue classiche

Per il terzo anno consecutivo il nostro Liceo ha partecipato alle Certificazioni di Lingua Latina e alla Sperimentazione di Lingua Greca, entrambe promosse dall'Università degli studi di Torino e dal prestigioso Liceo "Gioberti" di Torino. Le prove consistono nella comprensione di un testo latino o greco senza l'uso del vocabolario, corredato da domande di contenuto e di grammatica, e nello svolgimento di esercizi di vario genere di manipolazione della lingua. Per la prima volta la partecipazione al concorso è stata estesa a tutti i corsi che prevedono lo studio del Latino. Hanno raccolto la sfida anche alunni della seconda Scientifico, sebbene per loro lo studio del programma di grammatica non preveda ancora tutte le conoscenze presupposte dalla prova. Eppure alcuni di loro, gli allievi De Girolamo, Germanetti e Quinterno, con il supporto di due incontri pomeridiani di preparazione e allenamento alle tipologie di prova, hanno raggiunto la certificazione di livello A1; a questo successo si aggiunge quello degli alunni del corso Classico: in undici hanno ottenuto il livello A1: gli alunni Alasia, Barge, Borrelli, Burdese, Diano, Ferrero, Macagno, Marengo, Quas-



so, Sanino e Tomatis, mentre Pietro Giacobbe (terza Classico) ha conseguito il livello A2 e Emanuele Cravero (quinta) il B1, che costituisce titolo di ammissione al corso "Letteratura e Storia della Lin-

gua A o B" dell'Università di Lettere di Torino, senza dover sostenere la prova d'ingresso. Gli allievi di latino sono stati preparati dalle Prof.sse Scarzello e Oggero. Sono invece sette gli studenti del corso

Classico che hanno conseguito la certificazione di Greco di livello A1: Borrelli, Del Sorbo e Molinaro, di Terza Classico, e Ferrero, Marengo, Quasso e Sanino, di Quarta. La preparazione degli allievi è stata segui-

ta dalle Prof.sse Scarzello e Viasone. La Dirigente, Prof.ssa Francesca Scarfi, e le insegnanti si congratulano per l'impegno dimostrato e le competenze raggiunte!

ppf

PER IL VENTENNALE L'UNIVERSITA' SI RINNOVA E RADDOPPIA CON POLLENZO 2

UNISG AVRÀ LE AULE BOSCO

Fondata da Slow Food nel 2004 con l'obiettivo di consacrare il ruolo della gastronomia all'interno delle scienze umane, l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (UNISG) è pronta a scrivere un nuovo capitolo della propria storia. Caratterizzata da una forte e crescente attrattiva internazionale, l'UNISG è in grado di richiamare studenti e visiting professor da ogni parte del mondo. Unica nel suo genere, l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo si contraddistingue, fin dalle sue origini, per il suo approccio didattico innovativo, interdisciplinare ed esperienziale.

“Il progetto della Pollenzo 2.0. ha l'obiettivo di accompagnare la progressiva crescita della comunità studentesca di Pollenzo e al contempo di rendere tutti gli spazi più adatti a ospitare una didat-

tica inclusiva, partecipata e orizzontale - commenta Carlo Petrini, Presidente UNISG - A opera compiuta, il campus raddoppierà in dimensione andando a dare inoltre nuova vita e nuova destinazione d'uso a un edificio storico, noto come “Casa della Segreteria”, che nell'atto notarile del 1958 trasferiva la proprietà dagli Eredi Savoia a una famiglia pollentina. Si tratta di un edificio dai prospetti in stile neogotico che era parte integrante della tenuta carloalbertina di Pollenzo e che nel futuro prossimo avrà come principale destinazione d'uso la biblioteca dell'università. Boeri e con lui i suoi collaboratori hanno saputo interpretare magistralmente, e poi trasformare in progetto concreto, la mia idea di luogo atto a ospitare la formazione dei futuri gastronomi: versatile, conviviale e semplice, tutti ele-



menti che lasciano spazio alla creatività e alla curiosità di esprimersi”.

La sfida accolta da Stefano Boeri Interiors è quella di concepire

una struttura capace di rappresentare e, al tempo stesso, rispondere alle necessità e ai metodi dell'Università di Pollenzo, tenendo conto della storia e delle

peculiarità del luogo.

Lo studio ha progettato una scuola a geometria variabile con ambienti flessibili, in grado di trasformarsi mediante la presenza di ar-

redi versatili e assemblabili secondo configurazioni diverse. Un'università concepita come “spazio flessibile e aperto”, grazie all'introduzione di una nuova corte interna ispirata alle corti sabaudesche, che diventerà il cuore dell'Ateneo e l'elemento di congiunzione tra interno ed esterno. Gli spazi aperti accoglieranno anche le “Aule bosco”, delle strutture temporanee in legno così chiamate perché circondate da una varietà di piante, che contribuiranno a garantire la salubrità dello spazio e una certa riservatezza. Queste aule di forma circolare, caratterizzate da un sistema di sedute a gradoni, avranno varie dimensioni e potranno essere posizionate sia all'interno della corte dell'università, sia in giro per la città e il Piemonte, andando a rafforzare la connessione e il legame tra l'università e il territorio.

Scolari di Pollenzo giornalisti per un giorno coi nonni della residenza Falcone di Bra

Riceviamo e volentieri pubblichiamo il contributo scritto dalla classe 5ª elementare del Plesso Principessa Mafalda di Pollenzo, inerente la collaborazione con la Residenza Mario Francone di Bra, fatto pervenire dall'insegnante Paola Vaira.

«Il 2 maggio siamo andati alla Residenza Mario Francone, a Bra, dove siamo stati accolti dalla psicologa Elisa. La prima ospite era un'insegnante di nome Caterina, la quale ci ha raccontato una poesia: “Il cinque maggio” di Alessandro Manzoni. In seguito siamo stati raggiunti da altri ospiti e dai “nostri amici”: Francesca Semeraro, Francesco Gotta e Pino Berrino. Abbiamo ipotizzato alcune idee



per la realizzazione dell'opera che avremmo costruito in collaborazione con gli anziani. Si è ipotizzata l'idea di fare un cartellone per riprodurre la vita che dalla scuola arriva all'età anziana, costruendo un ponte con bastoncini di legno, foto prese dai giornali, immagini di tanti anni fa che potessero riportare alla mente ricordi ed esperienze di vita vissuta. L'insegnante Paola Vaira ed il maestro Carmelo Vitellino ci hanno accompagnato in questa bellissima avventura. Sabato 25 maggio c'era il vernissage di tutti i quadri del plesso di Pollenzo e degli ospiti. Prima della mostra abbiamo fatto con le nostre maestre qualche foto con i dipinti. Dopo l'esposizione del-

le opere, si è ricordato il figlio di una collaborante del centro venuto a mancare da poco ed abbiamo osservato un minuto di silenzio. In seguito hanno dato la parola ai pittori, al giornalista e alla psicologa Elisa. Inoltre ci hanno fatto i complimenti per essere stati molto gentili ed empatici con i “nonnini”. Terminato l'incontro, ci hanno offerto un ricco buffet e dopo aver mangiato e ben bevuto, abbiamo salutato tutti gli anziani e le insegnanti con tanta gioia ed emozione nel cuore!».

Opera nata dalla collaborazione tra bambini e nonnini

apro»
impresa
abile

servizi
al lavoro
apro»
sal

Impresa Abile
il partner per
il tuo recruiting

LEGGE

68/99

ORIENTIAMO - SELEZIONIAMO
FORMIAMO - INSERIAMO
SUPPORTIAMO



per informazioni

s.aledda@aproformazione.it - Tel e Whapp: 388.3660582

apro»



Sede di ALBA - Str. Castelgherlone, 2/A
Tel. 0173.28.49.22 - informa@aproformazione.it

aproformazione.it

PETRINI, BARBERO, MERCALLI, FARINETTI E TANTI ESPERTI DEL SETTORE PER I 20 ANNI DI POLLENZO

L'alleanza fra cultura e cibo

«La sfida dei prossimi anni sarà quella di superare le divisioni, di lavorare sulla condivisione e la cooperazione. Se non andiamo oltre la logica della competitività, se non consideriamo il settore alimentare come un bene comune, non saremo in grado di affrontare questo lungo periodo di transizione. Il cambio di paradigma necessario nei nostri comportamenti è all'ordine del giorno: o intraprendiamo questa strada in maniera armonica con la natura e tra di noi, o la situazione diventerà irreparabile» ha dichiarato **Carlo Petrini**, fondatore di Slow Food e presidente dell'Università di Scienze Gastronomiche, in occasione dell'apertura dei festeggiamenti per i 20 anni di Pollenzo, davanti a una platea di 800 persone in rappresentanza di più di 300 realtà dell'industria alimentare italiana, delle principali istituzioni del territorio e 12 rettori di atenei piemontesi e del resto della penisola. «Agli studenti qui presenti dico che la missione per i prossimi anni è avere uno sguardo aperto verso il mondo, verso le altre culture gastronomiche: abbiamo fatto della multidisciplinarietà il valore di questa università, adesso dobbiamo compiere un altro passo e superare l'eurocentrismo. La capacità del gastronomo è capire la complessità del mondo a partire dal cibo e questa è la più grande gioia che una università possa dare».

Nata nel 2004 e promossa dall'associazione Slow Food con la collaborazione delle Regioni Piemonte ed Emilia-Romagna, quella di Pollenzo è stata la prima, e tutt'ora l'unica, università al mondo interamente dedicata allo studio del cibo dal punto di vista delle scienze gastronomiche. Ed è proprio a Pollenzo che le scienze gastronomiche hanno ottenuto dignità accademica: nel 2017 infatti il MIUR ha definito due nuove Classi di Laurea in Scienze Gastronomiche basandosi sul modello UNISG. In vent'anni di vita oltre 3800 gastronomi si sono laureati, il 45% dei quali provenienti da 101 paesi del mondo.

Carlo Petrini ha rivolto alle realtà più importanti della produzione agroalimentare italiana un appello affinché diffondano la potenzialità culturale e politica che ha il settore alimentare, sostenendo l'appello. Col cibo si educa, col cibo si cambia, con cui UNISG e Slow Food Italia esortano il Governo a inserire l'educazione alimentare tra le materie di studio nelle scuole di ogni ordine e grado. A venti anni dalla nascita dell'Università di Pollenzo, saper leggere il mondo attraverso le lenti delle

scienze gastronomiche risulta ancora più necessario per interpretare le grandi crisi che stiamo vivendo e che le ragazze e i ragazzi di oggi saranno chiamati a fronteggiare. Sfide per le quali occorrono risposte e soluzioni efficaci, che solo una formazione professionale in grado di coniugare le esigenze del mondo produttivo con una visione del cibo che sappia rispondere alle sfide economiche, sociali, ambientali e climatiche attuali, può assicurare. Ad accogliere il mondo accademico e i circa 500 alunni che in questi giorni stanno arrivando a Pollenzo, portando il loro bagaglio di esperienze umane e professionali in giro per il mondo, il Magnifico Rettore dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, Bartolomeo Biolatti.

Sostenitore dell'appello per l'educazione alimentare anche **Maurizio Martina**, Direttore Generale Aggiunto FAO.

«L'educazione alimentare può

essere un primo passo di un nuovo welfare dedicato ai più piccoli: abbiamo generazioni di ragazzi che vengono educati da influencer e vivono dentro i tele-

fonini, senza la possibilità di potersi confrontare con la comunità intorno, con la realtà, con le storie e i valori che sono dietro al cibo. E invece abbiamo bisogno di un nuovo umanesimo per riuscire a stare dentro i limiti della natura, altrimenti nessuna tecnologia potrà salvarci. Ciò che mi dà speranza è che i giovani di oggi hanno una consapevolezza istintiva della protezione ambientale che le generazioni come la mia non hanno, perché siamo nati in un periodo in cui tutto era dato per scontato. Dobbiamo interpretare correttamente il termine sostenibilità, che vuol dire stare dentro i limiti della natura e non che la natura e l'umanità devono portare il peso del capitalismo. Alle grandi industrie oggi presenti chiedo quindi di mettere l'etica davanti a tutto, perché il profitto è importante ma dobbiamo pensare ai nostri figli e al futuro della terra», ha sottolineato **Sveva Sagramola**, autrice e conduttrice televisiva.

Alessandro Barbero, professore di storia medievale all'Università del Piemonte Orientale ha evidenziato il ruolo dell'istituzione scolastica: «Si chiede alla scuola di fare un altro sacrificio, un altro sforzo, introdurre l'educazione alimentare. Allora io penso che ci si dovrebbe rivolgere a questo mondo partendo da una premessa e cioè che le scuole sono un pezzo importan-

tissimo, sacro, senza il quale questo Paese non avrebbe futuro. Un valore che non viene mai abbastanza riconosciuto ma che ha la possibilità di fare il miracolo, di non trasmettere solo contenuti e una direzione per il proprio futuro professionale, ma di aprire le teste e far ragionare i ragazzi».

A sottolineare l'esigenza di inserire l'educazione alimentare nelle scuole anche due interventi scientifici: per **Carmine Garzia**, professore di Economia Aziendale presso UNISG e coordinatore scientifico del Food Industry Monitor, consumatori consapevoli sono in grado di generare una domanda di qualità, **Luca Mercalli**, negli stessi 20 anni di esistenza di Pollenzo si è manifestato l'aumento delle temperature e la sempre maggiore frequenza dei fenomeni atmosferici violenti, in una corsa del clima che sta cambiando troppo e troppo in fretta perché gli essere umani possano adattarsi.

«Sono passati 20 anni... davvero in fretta. Ma ne ha fatte di cose questa Università. Ha assolto pienamente, dal mio punto di vista, al ruolo che deve ricoprire un'Università: far crescere belle menti, creare progetti, lanciare sfide e avviare ricerche allo scopo di migliorare il mondo. Nel suo campo specifico, cioè quello delle Scienze Gastronomiche, l'UNISG, in questi 20 anni, dopo essere partita per prima al mondo, lo ha migliorato davvero questo mondo. Se oggi esistono menti e cuori, in diverse parti del Pianeta, che operano per un equilibrio nuovo e migliore tra natura e tecnologia, lo dobbiamo anche alla nostra Università. Grazie UNISG» ha ricordato **Oscar Farinetti**, fondatore di Eataly e presidente dell'Associazione amici dell'UNISG.

«Da tempo Coldiretti è presente nelle scuole con i suoi agricoltori per promuovere l'educazione alimentare e l'importanza di educare le nuove generazioni a comprendere quello che è il vero valore del cibo. Un lavoro importante portato avanti dalle nostre fattorie didattiche» ha messo in evidenza **Ettore Prandini**, presidente di Coldiretti.

Nelle foto la platea, Carlin Petrini mentre risponde alle domande degli studenti e lo stesso Petrini, con Alessandro Barbero e Sveva Sagramola in platea

Educazione alimentare: nasce all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo
L'alleanza dell'agroalimentare italiano per formare nelle scuole i gastronomi di domani



Il primo ateneo al mondo dedicato alla gastronomia, nato da un'intuizione di Carlo Petrini, festeggia i suoi venti anni riunendo 800 rappresentanti delle più importanti aziende agroalimentari italiane





RAIDIO ALBA

FM 103.4
FM 104.6

#etisentiacasa

www.radioalba.it

ora anche in DAB!

Radio Digitale Terrestre



Martina Agrello

Testimonial Radio Alba 2024

**Cremeria
Cussano**
l'arte del vero gelato artigianale

Massimo Giaccardo

Il momento clou del Palio dei Borghi 2024 sarà, come sempre, quello della <Giostra de l'Oca> di sabato 15 giugno che deciderà il Borgo vincitore.

La disfida storica si svolgerà nell'arena di Piazza Castello dalle ore 21.30 circa in poi, secondo le stesse modalità delle ultime 26 edizioni, quelle introdotte dall'edizione 1996 del Palio, quando la Corsa dei Cavalli prese il posto della gara ippica con il salto ad ostacoli, disputata dal 1987 al 1995, ma molto meno spettacolare e sicuramente estranea ad rievocazione storica come è il Palio di Fossano.

Infatti, la manifestazione si ispira direttamente alla <giostra> di cavalli e cavalieri organizzata nel 1585 proprio in piazza Castello in omaggio dei duchi di Savoia Carlo Emanuele I e Caterina d'Asburgo, novelli sposi, che nel viaggio di ritorno dal matrimonio in Spagna furono accolti e festeggiati proprio a Fossano: le fonti raccontano che fu allestita una <giostra> di sapore medioevale in cui alcuni cavalieri si sfidarono a tagliare al galoppo la testa di alcune oche (allora vive) chiuse in delle ceste con il collo sporgente al di fuori.

Da questo fatto prende il nome l'attuale rievocazione storica chiamata appunto <Giostra de l'Oca> che riprende questa tradizione in veste moderna: infatti, le oche sono i bersagli delle 2 prove in cui si articola la disfida storica, ma ovviamente oggi non sono più vive, ma sagome di polistirolo per il Tiro con l'Arco e di cartapesta per la Corsa dei Cavalli.

La gara si articola infatti in 2 prove distinte: la Corsa dei Cavalli e la Gara di Tiro con l'arco, che durante tutta la serata si alternano: si inizia con il Tiro con l'Arco dei primi 2 Borghi poi la I batteria della Corsa dei Cavalli segue il Tiro di altri 2 Borghi, la II Batteria e così via sino alla Finalissima della Corsa ippica.

Il Palio dei Borghi di Fossano verrà, infatti, assegnato al rione che totalizzerà il punteggio più alto nella somma dei punti conquistati nelle due prove. Ognuna delle due prove assegna lo stesso punteggio a scalare dal 1° al 7° posto determinando così la sua le classiche della singola gara sia la classifica combinata complessiva. In caso di parità in testa alla classi-

SPECIALE

PALIO DI FOSSANO

LA GIOSTRA DELL'OCA



fica viene disputato uno spareggio tra i borghi a pari merito tramite un'ulteriore manche della Corsa dei Cavalli (ma se un animale fosse giudicato dai veterinari troppo stanco o aver subito qualche infortunio durante le batterie o la finale lo spareggio viene effettuato al Tiro con l'Arco).

Da ricordare che l'ordine di tiro della gara di Tiro con l'Arco è determinato dalla classifica inversa della prova dei Giochi Popolari dei Giovani del venerdì sera; l'ultimo Borgo classificato tira per primo e il vincitore dei Giochi tira per ultimo.

La stessa graduatoria dei Giochi del Giovani sancisce la disposizione delle 2 Batterie di qualificazione della Corsa dei Cavalli: i primi 3 rioni classificati disputano la Batteria a 3, sulla carta più agevole, concorrenti e i borghi piazzati dal 4° al 7° posto disputano la Batteria a 4 concorrenti, in teoria più difficile.

Le due gare sono dirette da giudici esperti sia di gare di tiro con l'arco storico sia di gare ippiche.

Inoltre, la Corsa dei Cavalli è coordinata da un mossiere scelto tra quelli che svolgono questi ruoli in importanti Palii come quello di Asti e simili e, anche quest'anno, sarà allestita una sorta di VAR con alcune telecamere in pista per valutare eventuali irregolarità e squalifiche nella Corsa dei Cavalli.

Come sempre, il vincitore del Palio dei Borghi sarà proclamato solo al termine della Finalissima dei Cavalli poichè, è necessario attendere la valutazione dei giudici e tener conto che contando la somma dei punteggi il rione vincitore del Palio spesso non è automaticamente quello che vince l'ultima gara, anzi in più edizioni il Palio è stato conquistato da un Borgo che non aveva vinto nessuna delle 2 prove, ma si era piazzato in entrambe al 2° posto o anche al 2° e al 3° posto.

Con il CRFOnline, l'app CRF smart ed in Filiale, puoi gestire tutti i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione

pagoPA

cbi

(tasse comunali, bolli ACI, multe, iscrizioni scolastiche e ad Albi nazionali)



Confermati regolamento e modalità di svolgimento

Vince il Borgo che somma più punti tra Corsa dei Cavalli e Tiro con l'Arco

CRF

CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO S.P.A.
www.crfossano.it

Messaggio pubblicitario con fini promozionali. Per ulteriori informazioni si rinvia agli avvisi sintetici ed ai fogli informativi presso le filiali e sul sito.

PALIO DI FOSSANO

TIRO CON L'ARCO, GLI ARCIERI IN LIZZA PER IL PALIO DEI BORGHİ

Una delle due gare fondamentali per l'assegnazione del Palio dei Borghi di Fossano è la Gara di Tiro con l'Arco. Nella prova di Tiro con l'Arco ogni Borgo schiera una squadra di 3 arcieri (+ 1 eventuale riserva) che hanno a disposizione 6 frecce a testa (18 in tutto) per abbattere le sagome di oche in polistirolo che ruotano su un tapis-roulant posto ai piedi del Castello degli Acaja. La postazione di tiro è sul lato esterno del fossato del Castello, ad oltre una ventina di metri dai bersagli che sono dall'altra parte del fossato. Le squadre tirano una per volta, ma i 3 arcieri gareggiano in contemporanea con un tempo massimo di pochi minuti. Si gareggia con l'arco storico cosiddetto Long Bow. L'ordine di tiro è inverso rispetto alla classifica dei Giochi Popolari del venerdì sera. Da sottolineare che quasi tutti i concorrenti sono agonisti che durante l'anno disputano gare di Tiro con l'Arco da Campagna e/o Tiro con l'Arco Olimpico e alcuni dei protagonisti hanno conquistato titoli o sono saliti sul podio assoluto o di categoria in Campionati Italiani, Europei o anche Mondiali. La prova assegna punti a scalare dal 1° al 7° posto.

I Robin Hood di Fossano



Albo d'Oro del Palio di Fossano

1961 Borgo S. Antonio
1962 Borgo Vecchio
1963 Borgo Vecchio
1964 Borgo Vecchio
1965 Borgo Vecchio
1966 Borgo Piazza
1967 Borgo Piazza
1968 Borgo Piazza
1969 Borgo S. Antonio
1970-1986 Non disputato
1987 Borgo Piazza
1988 Borgo Piazza
1989 Borgo S. Antonio
1990 Borgo Nuovo
1991 Borgo Nuovo
1992 Borgo Nuovo
1993 Borgo S. Antonio
1994 Borgo S. Bernardo
1995 Borgo S. Bernardo
1996 Borgo S. Antonio
1997 Borgo S. Bernardo
1998 Borgo S. Bernardo
1999 Borgo Piazza
2000 Borgo Nuovo
2001 Borgo Piazza
2002 Borgo S. Bernardo
2003 Borgo Romanisio
2004 Borgo S. Antonio
2005 Borgo S. Antonio
2006 Borgo Nuovo

2007 Borgo Romanisio
2008 Borgo S. Antonio
2009 Borgo Salice
2010 Borgo Romanisio
2011 Borgo Salice
2012 Borgo Salice
2013 Borgo S. Antonio
2014 Borgo Salice
2015 Borgo Romanisio
2016 Revocato e non assegnato
2017 Borgo Vecchio
2018 Borgo Salice
2019 Borgo S. Antonio
2020 e 2021 non disputato per emergenza Covid 19
2022 Borgo Romanisio
2023 Borgo Romanisio

In testa Borgo Sant'Antonio con 10 vittorie

CLASSIFICA

Borgo S. Antonio	10
Borgo Piazza	7
Borgo Romanisio	6
Borgo Vecchio	5
Borgo S. Bernardo	5
Borgo Nuovo	5
Borgo Salice	5



gli Antipasti

Vengono scelti insieme al cliente e possono essere di terra o di mare, affettati e formaggi, torte salate, frittate, tartine e bruschette, bagnét verd con acciughe e friggitoria. Si possono fare anche da asporto.



il Fritto di Pesce

Si può avere d'asporto o direttamente al tuo domicilio: calamari, gamberi, totani, pangasio, polipetti e acciughe. Un po' di mare a casa tua.



RISTORAZIONE

IL DIAVOLO E L'ACQUASANTA

A DOMICILIO

SERVIZIO HAMBURGER
PAELLA
GRIGLIATE DI CARNE E DI PESCE
APERICENA
EVENTI SPORTIVI
EVENTI MUSICALI
FESTE DI COMPLEANNO
FESTE PRIVATE
E TANTO TANTO ALTRO...



la Paella

Tipica spagnola si può fare sia di pesce che di carne oppure di sole verdure. Si può avere da asporto scaldandola in padella con l'aggiunta di un bicchiere d'acqua oppure fatta direttamente al tuo domicilio.



la Grigliata

Può essere portata nei cassoni termici con tenuta 8 ore, oppure cucinata sul posto con barbecue staccati da terra con teli protettivi sotto per non sporcare.



il Maialino

Viene cotto per 9 ore a bassa temperatura per rendere la carne tenera e la pelle croccante.

IL DIAVOLO E L'ACQUASANTA è l'esempio di quando una passione si trasforma in un lavoro. Dal 2001 portiamo direttamente al vostro domicilio la nostra esperienza, Voi mettete il posto, gli amici e la voglia di fare festa, decidiamo il menù insieme e poi ci pensiamo noi. Menù speciali per persone speciali. Preventivi gratuiti anche su whatsapp senza impegno.

Lo staff del Diavolo e l'Acqua santa vi augura Buon appetito



CONSEGNE GRATUITE A DOMICILIO A CASA TUA

diavolodomicilio@gmail.com

www.ildiavoloelacquasanta.it



ildiavoloelacquasanta



ildiavoloelacquasantaof

CRISS 338 5803850 - GLO 331 1689139

SPECIALE

PALIO DI FOSSANO

LA GARA DEI CAVALLI È UN UNICUM FRA LE GARE STORICHE SIMILI IN ITALIA

Fantini alla caccia di un’oca



Massimo Giaccardo

La Corsa dei Cavalli del Palio di Fossano è un unicum molto particolare tra le gare storiche simili in Italia: infatti, è una gara di velocità, ma senza un traguardo poichè alla fine dell’ultimo giro il fantino deve prendere al volo una delle spade posizionate ai lati della pista e con questa e da in sella al cavallo tagliare la testa di una delle oche di cartapesta

posizionate sull’arrivo. La Corsa è articolata in 2 batterie e 2 finali: tutte si corrono sulla distanza di 3 giri della pista a forma di oca, piuttosto tortuosa, realizzata in piazza Castello in terra battuta. Al termine del terzo giro il fantino deve prendere una delle spade poste sulla staccionata a destra o sinistra del rettilineo sotto la tribuna figuranti e con questa tagliare la testa dell’oca posta sul traguardo: il taglio va fatto

da in sella e determina la validità della prova. Se si manca o si perde la spada bisogna fare un giro di penalità e prenderne un’altra. Chi non taglia la testa dell’oca è eliminato. La partenza è data da un mosiere che fa cadere un canapo teso quando i cavalli sono più o meno schierati tutti di fronte al canapo stesso. Falsa partenza e manche da rifare se qualche fantino forza il canapo in anticipo. La I Batteria viene

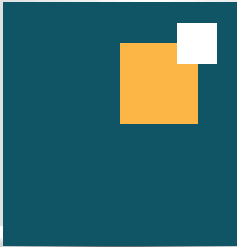
disputata dai 3 Borghi piazzati ai primi tre posti della classifica dei Giochi dei Giovani del venerdì sera. La II Batteria dai 4 Borghi piazzati dal 4° al 7° posto negli stessi Giochi Popolari. I primi 2 classificati di ogni batteria si qualificano per la Finalissima, gli altri 3 disputano la Finalina 5-7° posto. La gara assegna punti a scala: dal 1° al 7° posto, ma se non si completano ne’ la batteria

ne’ la finalina o non si arriva nella finalina non si fanno punti. Quest’anno in gara ci saranno ben 5 fantini della Granda di cui 2 Fossanesi (Fea di Borgo Nuovo e Aimar Borgo Romanisio) e solo 2 fantini del giro del Palio di Asti (Borgo S. Bernardo e Borgo Salice) che al Palio di Fossano hanno sempre trovato vita difficile, vincendo poche volte la prova. L’unico fantino in pista ad aver già vinto la

gara sarà il fossanese Valter Aimar del Romanisio. Riguardo le curiosità sulla gara di quest’anno è da sottolineare che nella Corsa dei Cavalli ci saranno 1 fantino (Borgo Vecchio) e ben 4 cavalli esordienti (e forse 5), mentre nel Tiro con l’Arco i nuovi arcieri saranno di più. Invariata la partecipazione femminile: confermate la fantina Gloria Isoardi di Borgo Piazza e l’arciera Sonia Picco di Borgo Romanisio.

Play

**BeneBanca**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO





ABBIAMO OTTENUTO PUNTEGGIO MASSIMO

BeneBanca e Gruppo Cassa Centrale hanno ottenuto per il 2023 il massimo punteggio per solidità e sicurezza bancaria.* Un riconoscimento che conferma la bontà del nostro modello di banca del territorio e di vicinanza ai nostri soci e clienti.

*Fonte: articolo pubblicato sulla rivista *Investi* n. 1528 del 10 Ottobre 2023

**ALTROCONSUMO**

La forza della tradizione, l’agilità di una piccola banca, la solidità di un grande gruppo bancario.

**GRUPPO CASSA CENTRALE**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
www.benebanca.it | www.cassacentrale.it

PALIO DI FOSSANO

SPECIALE

Il Palio dei Borghi di Fossano giorno per giorno

Ecco di seguito il programma (alcuni orari e percorsi dei cortei storici di venerdì e sabato potrebbero variare di poco) del Palio dei Borghi di Fossano.

Mercoledì 12 giugno

Ore 20, cortile Castello: Cena Rinascimentale di corte.
Preparata e servita dalla Pro Loco Fossano. Menù dell'epoca rinascimentale a base di prodotti tipici e ricette del periodo. Partecipano Monarca, Monarchessa e Abbà e Abbadesse dei 7 Borghi. Esibizione degli Sbandieratori Principi d'Acaja e intrattenimenti e animazione musicale d'epoca. Posti limitati. No pubblico esterno.

Quota 30 euro. Cena su prenotazione al tel. 3387783663 (Pro Loco Fossano).

Giovedì 13 giugno

Dalle ore 19, Piazza Castello: Prove dei cavalli e dei fantini e controlli dei veterinari.
Ingresso libero.

Venerdì 14 giugno

Piazza Duomo e via Roma, 19.45: esibizione Sbandieratori e Musici Principi d'Acaja.
Ore 20: inizio sfilate cortei storici dei 7 Borghi e corteo del Monarca in via Roma da Piazza SS.Trinità e dal Bastione.
Ore 21 ingresso in piazza dal portone del Ca-

stello.
21.30, piazza Castello: Giochi Popolari dei Giovani a cura della Pro Loco Fossano Giovani. Ingresso libero.
I giochi si articolano in 4 prove: staffetta con le bandiere, puzzle, tiro alla fune, nuovo gioco misto di salti, equilibrio e lancio.
Partecipano 7 squadre dei Borghi formate ciascuna da 3 ragazzi e 1 ragazza.
Al termine premiazione dei vincitori con il <totem> di legno simbolo della prova.
A fine manifestazione prime prove di tiro degli arcieri.

Sabato 15 giugno

Ore 15, piazza Castello: Prove di tiro degli ar-

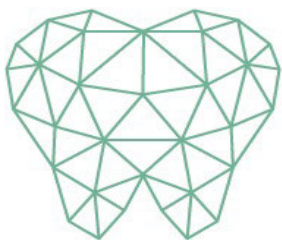
cieri
19.30, via Roma: inizio sfilata cortei storici in via Roma e poi proseguimento sino al Castello
20.45, piazza Castello: sfilata e presentazione cortei storici - Proclama del Monarca e inizio della Giostra de l'Oca con gara di tiro con l'arco e corsa dei cavalli a prove alternate.
Tiro con l'arco: ogni squadra di arcieri tira una volta sola.
Corda Cavalli: 2 batterie, poi finalina 5°-7° posto e Finalissima 1°-4° posto.
Al termine proclamazione del Borgo vincitore e consegna del Palio 2024.
Ingresso in piazza Castello con biglietto (prezzo e modalità vendita non ancora comunicate)
Infine, sfilata dei vincitori in via Roma e centro storico.

Venerdì 14 giugno prima sfilata e Giochi Popolari - Sabato 15 giugno seconda sfilata e Giostra de l'Oca

Il Palio e la Cena Rinascimentale

La XXXV edizione del Palio di Fossano si svolgerà dal 12 al 15 giugno con un programma che ripercorre quello dello scorso anno suddiviso in 4 giornate o meglio serate, che prenderà il via con la Cena Rinascimentale anticipata al mercoledì come nel 2023 e culminerà con la Giostra de l'Oca che sabato 15 giugno assegnerà il Palio dei Borghi. Tutti gli eventi si tengono nell'arena di Piazza Castello o nel cortile del Castello, mentre le 2 sfilate confermate di venerdì e sabato attraverseranno via Roma e le strade del centro storico che si collegano con piazza Castello. Giovedì 13 sera dalle 19 confermate le prove dei cavalli ed i controlli dei veterinari sugli animali iscritti alla corsa.
Venerdì 14 giugno si svolgeranno i Giochi Popolari dei Giovani nell'arena di Piazza Castello, preceduti dalla prima sfilata dei cortei storici. Sabato 15 giugno nel pomeriggio le prove delle squadre di arcieri e dalle 19.30 la seconda sfilata dei cortei storici in via Roma e centro storico e poi dalle 21.30 la disputa della Giostra de l'Oca che assegna il Palio suddivisa nella gara di Tiro con l'Arco e nella Corsa dei Cavalli che si alternano durante la serata.
La Cena Rinascimentale è a pagamento su prenotazione con posti limitati; l'ingresso alla Giostra de l'Oca è a pagamento con biglietto (modalità di vendita non ancora comunicate), invece, sono ad ingresso libero i Giochi dei Popolani di venerdì sera, le prove dei cavalli del giovedì sera e, ovviamente, le 2 sfilate dei cortei storici che prevedono la chiusura al traffico di via Roma, di piazza SS.Trinità e di Largo Eroi a partire dal tardo pomeriggio di venerdì e di sabato. Inoltre, le vie di accesso al centro storico saranno chiuse poco prima per l'afflusso dei cortei storici in centro sia dalla parte bassa che dalla parte alta della città. Inoltre, terminata la competizione, anche se non inserita nel programma ufficiale, come da tradizione nella notte di sabato sera in via Roma e dintorni si terrà la tradizionale sfilata del Borgo vincitore.

Massimo Giaccardo



STUDIO
DENTISTICO
GIRAUDI

Prenota ora
ONLINE

www.studiodentisticogiraudi.it

UN NUOVO SORRISO
PER TE



ODONTOIATRIA
INFANTILE



IMPLANTOLOGIA



PARODONTOLOGIA



ORTODONZIA



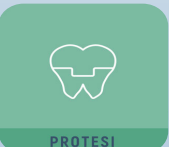
CHIRURGIA



CONSERVATIVA



ENDODONZIA



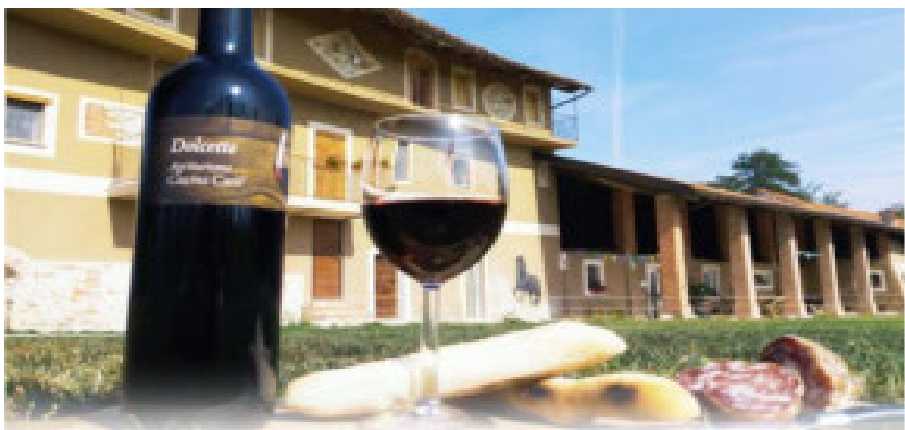
PROTESI

VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 6 - 12045 FOSSANO (CN)

t: 0172.62441 m: 375.5986830
info@studiodentisticogiraudi.it



Via Vignolo, 25/A - 12010 Cervasca (CN)
Tel/Fax: 0171. 757054 Cell: 335. 5270976
www.ghirardiristrutturazioni.it - e-mail: ghirardi@gem.it
P.IVA e C.F.: 03697450041



AGRITURISMO
CASCINA
CACIÒ

Via Pragaletto, 18
ROCCA DE' BALDI (CN)

Aperto il Sabato sera e
la Domenica a pranzo!
Solo su prenotazione
370 3620745

Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



CUNIBERTI
& PARTNERS
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it



Un caffè (letterario) con Vladimir Luxuria, artista e militante dei diritti civili

Silvia Gullino

Che presenti L'isola dei famosi o faccia l'inviata e opinionista, che vesta i panni di deputato della Repubblica o parli di diritti civili, non c'è dubbio: a Vladimir Luxuria piacciono enormemente le sfide, tanto da inventarsene sempre di nuove. Già il nome che si è scelta, Luxuria, la dice lunga.

Personaggio celebrato ed eclettico, Luxuria è nata a Foggia e in questa città ha iniziato il suo cammino di artista che ha il coraggio delle proprie idee, di guardare dove altri non osano e non guardano, addirittura d'ironizzare e divertire, affrontando temi e problemi che in quest'Italia sono spesso trascurati o lasciati macerare nel brodo delle ipocrisie e delle immanicabili polemiche.

Per i pochi che non lo sapessero, Vladimir Luxuria, Wladimiro Guadagno per l'anagrafe, Vladi per gli amici, 58 anni, è stata la prima transgender d'Europa entrata in un Parlamento (nel 2006) e la vincitrice dell'Isola dei Famosi un po' di anni fa. Ora è spesso ospite dei salotti pop-televisivi e collezione rubriche in radio. Racconta di essersi sempre sentita donna. Per non farsi mancare niente, ha un numero significativo di libri all'attivo. Tutti diversi, eppure tutti



che rappresentano perfettamente il modo con cui ha coniugato da sempre spettacolo, arte, attivismo politico a favore del diritto di tutti di amare: un modo fatto di sentimenti, di cuore, ma soprattutto di una passione che non ha mai paura. Vladimir Luxuria non ha alcun problema a raccon-

tarsi e risponde a tutte le nostre domande, anche alle critiche che sono spuntate come funghetti dopo le sue scelte contro tendenza e il rapporto, complicato, tra la sua identità sessuale e chi non l'accettava.

Perché ti invidiano?

«Non penso di essere invidiata. Penso che l'invi-

dia sia un sentimento positivo, quando tu riconosci che qualcuno sta facendo meglio di te e cerchi tu di migliorarti. L'invidia distruttiva, quella invece dove tu vedi che qualcuno sta facendo meglio di te e cerchi di distruggerlo, invece è un sentimento assolutamente negativo. Non voglio es-

Opinionista, attrice, drammaturga e conduttrice tv. Racconta di essersi sempre sentita donna

sere né invidiata, né invidiare».

Cosa pensi delle critiche?

«Le critiche vanno bene anche quelle quando sono costruttive. Non mi piacciono quelle critiche un po' cattive, con la cattiveria gratuita di persone che hanno altri problemi nella loro vita e scaricano tutto il loro malore soprattutto nella rete internet che troppo spesso è una rete fognaria».

Ti sei mai pentita di qualcosa?

«No, perché penso che anche dagli sbagli s'impara e preferisco comunque vivere più di rimorsi che di rimpianti».

Chi sono i tuoi nemici?

«Quelle persone che vogliono il male degli altri, gli egoisti che hanno dei diritti e non vogliono concederli anche agli altri, co-

loro che hanno la pancia piena e non danno una mano a chi ha la pancia vuota».

E gli amici?

«Gli amici sono tutte le persone che hanno imparato a conoscermi».

Che rapporto hai con la stampa?

«Personalmente non ho mai chiesto prima ai giornalisti che mi hanno intervistata le domande che mi dovevano fare, non ho mai censurato nessuno. Penso che la stampa debba essere lasciata libera di esprimersi».

Cosa rende affascinante una donna?

«La grazia».

E un uomo?

«La gentilezza».

Per essere felici basta avere tutto?

«Bisogna accontentarsi, anche perché chi si accon-

tenta gode».

È più facile nascondere il bene che si pensa di se stessi o il male che si pensa degli altri?

«Il male che si pensa degli altri».

Chi seguiresti in capo al mondo?

«Le persone a cui voglio bene».

Il tuo lato debole?

«L'eccessiva sensibilità».

Il tuo lato forte?

«L'ironia».

Meglio la radio o la televisione?

«La radio, perché non sono costretta a truccarmi (sorride, ndr)».

Se dovessi finire all'inferno, in quale girone ti piacerebbe giocare?

«Nei lussuriosi, così trovo persone che conosco».

Un consiglio ai giovani in cerca di lavoro?

«Spero che non pensino mai che l'unico posto fisso che avranno sarà al cimitero».

Che cos'hai in mente per il futuro?

«Imparare a cucinare». *Grazie e in bocca al lupo per tutto!*

In foto Vladimir Luxuria con Silvia Gullino

Storia e perché di queste manifestazioni

Pride Month, giugno mese dell'orgoglio gay

In tutto il mondo giugno è il Pride Month. Il mese del Gay Pride è dedicato all'orgoglio gay, alla parità di diritti di genere e all'amore in ogni forma. Per dirlo con una sigla universale, in questo periodo si celebra ufficialmente l'orgoglio della comunità LGBTQIA+, della quale fanno parte persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender e, solo dagli ultimi anni, queer (un termine generico usato per indicare coloro che non sono eterosessuali o non sono cisgender, ovvero persone la cui identità di genere corrisponde al genere e al sesso biologico), intersessuali e asessuali. Il "+" sta a indicare tutti gli altri generi meno definibili. Per un'inclusione totale, nel segno dell'uguaglianza di genere.

Perché giugno è il Pride Month?

Il Pride Month cade nel mese di giugno per un fatto accaduto nella notte tra il 27 e il 28 giugno del 1969. Una notte apparentemente qualsiasi, durante la quale la polizia fece irruzione nello Stonewall Inn, un bar gay del Greenwich Village di New York. Una retata come tante altre che venivano fatte nei locali gay. Ma quella volta i presenti, accusati ingiustamente di indecenza solo per il loro orientamento sessuale, si ribellarono.

Origini del Pride Month: i moti di Stonewall

Fu quello solo l'inizio dei cosiddetti moti di Stonewall. Nei giorni a seguire la comunità gay scese in strada per mostrarsi a tutti: era finito il tempo di nascondersi, era arrivato il momento di combattere per i propri diritti. Il primo giorno i poliziotti si trovarono di fronte un gruppo di circa 500 persone tra frequentatori dello Stonewall Inn e altre persone della comunità gay. Il secondo giorno salirono a mille circa, e in prima linea c'era anche una fila di drag queen pronte a "deridere" gli agenti con uno slogan pensato proprio per loro. Simbolicamente, i moti di Stonewall sono riconosciuti come l'evento che segnò l'avvio delle rivolte dei non eterosessuali per combattere per i propri diritti. E da lì, in seguito, ciò che portò alla nascita del movimento LGBTQ+ moderno e del Gay



Pride.

Il primo Gay Pride a New York

Un anno dopo i moti di Stonewall, il 28 giugno del 1970, la città di New York fu testimone del primo Gay Pride della storia. La marcia fu organizzata dalla Christopher Street Liberation Day Committee e, come scrisse il New York Times: «Migliaia di giovani omosessuali uomini e donne da tutto il nord-est marciarono da Greenwich Village a Sheep Meadow e Central Park proclamando la nuova forza e orgoglio delle persone gay». Durante la manifestazione i partecipanti scesero in strada indossando i vestiti più stravaganti, slip e costumi da bagno. Le transessuali e i travestiti potevano finalmente passeggiare in strada libere e senza paura.

L'obiettivo era uscire allo scoperto e farsi finalmente notare. Senza timori e senza pudore. Il motto ufficiale del movimento di orgoglio gay divenne: «Dillo in modo chiaro, e urlalo: essere gay è giusto, essere gay è motivo d'orgoglio».

La prima parata del Gay Pride in Italia

Passarono 25 anni dalla rivolta di Stonewall prima che venisse organizzata la prima parata del Gay Pride in Italia. A Roma, nel 1994, fu una manifestazione unitaria alla quale presero parte migliaia di persone. Sempre nella Capitale si tenne anche il primo World Pride della storia, nel 2000. In Europa, invece, il primo Gay Pride ebbe luogo il 29 aprile 1972 a Münster, in Germania, e riunì più di 200 perso-

ne.

Storia e significato della bandiera arcobaleno

La comunità LGBTQ+ ha adottato da sempre dei simboli per potersi identificare. Le bandiere arcobaleno sono forse il più conosciuto. La prima bandiera, comunemente detta rainbow flag, è nata nel 1978 dalla mente dell'artista queer di San Francisco Gilbert Baker. Alla nascita aveva otto colori, invece degli attuali sei: con il tempo, infatti, sia il fucsia, di difficile produzione, sia l'azzurro furono cancellati. Il primo uomo a sventolare la rainbow flag originale a otto colori fu l'attivista gay Harvey Milk, durante la San Francisco Gay Freedom Gay Parade nel giugno del 1978, solo qualche mese prima di essere assassinato. Milk

nel 1977 occupò una poltrona come supervisore di San Francisco, diventando la prima persona apertamente gay eletta in un pubblico ufficio in California. Dal 1978 a oggi la bandiera si è evoluta e molte altre versioni sono state create da artisti e persone appartenenti alla comunità LGBTQ+ per rappresentare ogni singola sottocultura esistente e legata al movimento.

La bandiera arcobaleno: significato dei sei colori

Ogni colore della bandiera arcobaleno del Pride ha un significato: Rosso = Vita; Arancione = Guarigione; Giallo = Luce del sole; Verde = Natura; Blu = Armonia; Viola = Spirito.

Una passata edizione del Gay Pride a Cuneo

DIARIO DA SOMMARIVA DEL BOSCO

Trascorrono lente, le ultime ore di questo pomeriggio di un giorno qualunque. Guardo l'orologio, poi il grande planisfero davanti alla mia scrivania: ultimamente è il mio tutto, per cinque giorni a settimana insieme al pc, il telefono e un muro bianco, su cui è appoggiato il mondo... in un disegno multicolore, immenso e finto. Piatto, come alcuni strani teorici giurano che in effetti sia; le dimensioni sembra siano state dimenticate in qualche universo parallelo, qui lo spazio e il tempo non esistono, solo immagini e colori fissi, immobili su una cartina piatta che, non so come e non saprei dire esattamente perché, ma mi ricorda la mia vita. Oggi è venerdì. Fuori è piena estate: se non lo sapessi da me, lo potrei comunque vedere dalla finestra socchiusa che mi sta alle spalle, lo sentirei nel canto degli uccelli, che entra leggero, insieme alla brezza che ogni tanto arriva di sorpresa a scompigliare fogli e capelli. Anche le idee sono scompigliate oggi pomeriggio, non c'è niente che sembri darmi soddisfazione. Ho voglia di andare a prender-



VERDE MARE

sta che luccica come un diamante al sole. Soltanto allora, apriremo le braccia e tutte le porte, quelle di casa e del cuore e lasceremo entrare nuova luce alle nostre finestre. Viviamo in uno dei luoghi più belli del mondo, ogni anno siamo meta di turisti curiosi e affascinati che, quasi sempre, dopo la prima volta, non sanno restare a lungo lontani da qui e ritornano, portando con sé bagagli di storie, di vita, di emozioni. Ogni volta che percorro questa strada che si snoda fra le colline e la mia casa, non posso fare a meno di pensare a quanta fortuna la vita mi abbia voluto regalare. Penso a chi, diversamente da me, per andare al lavoro, ogni mattina si trova imbottigliato nel traffico caotico della città. Io, al contrario, mi riempio gli occhi, in ogni stagione, di colori che cambiano col passare delle ore. Ogni viaggio è una scoperta: anche se assorta nell'impegno di guidare la mia auto, posso concedermi il lusso di assaporare questi paesaggi da fiaba. Non ho mai visto, altrove, un cielo così terso e blu, stagliarsi sul mare verde delle colline in piena rigogliosa esplosione. Ci sono innumerevoli altri luoghi da visitare al mondo, ma io preferisco restare qui: non ho alcuna voglia di andare a cercare altre meraviglie nello scrigno di questo nostro stupendo pianeta. Una canzone di Lucio Dalla diceva: «Ma che ne sanno i marinai...». Io non sono un cantautore, ma se le mie parole fossero una melodia, reciterei così: «Ma che ne sanno delle Langhe del Roero, quelli che vanno al mare».

Alessandra Forlani Vaira

Foto di A.F.V.

BRA

Tempo di saggio per la scuola Musicando di Enrica Boglioli

Appuntamento venerdì 7 giugno, ore 18.30, all'Auditorium G. Arpino per applaudire le esibizioni al pianoforte di giovani talenti, che non vedono l'ora di far conoscere a tutti le abilità e le competenze acquisite nel corso dell'anno.

S.G.

mela - quella estate - di viverla, di camminarla per boschi e vigneti, di scaldarmi le ossa e di bruciarmi la pelle al suo sole. Ho voglia del cielo di queste Langhe, patrimonio dell'Unesco, ma anche e soprattutto mio personale patrimonio. Questa terra di Langa mi conosce, mi ha adottata sin dalla più tenera età e, anche se un giorno lei volesse lasciarmi andare, io non potrei allontanarmene, perché è qui che si fondano le radici della mia voglia di vivere ed è per questo cielo blu cobalto, per i paesaggi da favola, che mi

alzo ogni mattina sorridendo. Salgo in auto e parto, ingranando la retro e invertendo il senso di marcia, dirigendomi giù, a valle, finalmente verso quella che oramai da anni è la mia casa, Sommariva del Bosco, la Porta del Roero. Discendo colline imbastite da filari di vigneti multicolori e attraverso il ponte sul Tanaro, il fiume che qui la fa da padrone, di cui molti scrittori, negli anni, hanno narrato lo scorrere limpido e a volte impetuoso, fra i paesi di questa gente, che mi somiglia così tanto.

È gente austera, schiva, la nostra; si dice di noi che siamo poco aperti e a volte rudi e nemmeno troppo simpatici, ma come sempre, quando si vuole conoscere qualcosa o qualcuno, non basta il sentito dire o esserci passati per caso. Per conoscere NOI, gente di Langa e Roero, occorre entrare in punta di piedi nelle nostre vite e nelle case, bisogna sapersi fare strada, passando per la porta sul retro, quella che dà sul cortile, silenziosi e quasi timidi, aggirarsi con rispetto fra i pensieri, per scovare l'anima nasco-



I GRANDI MAESTRI DEL
Barocco
e CARAVAGGIO

Rubens - Preti - Giordano - van Dyck - Reni - Dolci - da Cortona - Ribera - Sustermans - Sirani - Furini - Lanfranco - Mastelletta - Guerrieri

a cura di Pierluigi Carofano

PROROGATA FINO AL 24 GIUGNO
Altri 30 giorni per ammirare
i 20 capolavori dell'arte barocca!
Ex CHIESA DI SANTO STEFANO / MONDOVÌ / CN
Via Sant'Agostino, 24 - Mondovì

da martedì a venerdì dalle 15,00 alle 19,00
sabato e domenica dalle 10,00 alle 20,00

+39 342 191 4572
mostra@baroccoecaravaggio.it
www.baroccoecaravaggio.it



prevendita su
ticketone+



PRODOTTA E ORGANIZZATA DA



CON LA COLLABORAZIONE DI



MEDIA PARTNER UFFICIALE



MEDIA ADVISOR



La storia siamo noi - di Silvia Gullino

Heysel, 39 anni dopo la follia

Doveva essere una serata di sport e di grandi emozioni, ma trentanove anni fa nello stadio Heysel di Bruxelles si consumava una delle più gravi tragedie del panorama sportivo, non solo italiano, a pochi minuti dal fischio di inizio della finale di Coppa dei Campioni tra la Juventus e il Liverpool. A causa degli scontri sugli spalti 39 persone non fecero più ritorno a casa e più di 600 rimasero ferite.

«+39 Nessuno muore veramente se vive nel cuore di chi resta, per sempre», una scritta che ricorda le vittime dell'Heysel ed un monito per far sì che simili tragedie non accadano mai più.

A Cherasco il ricordo di quei fatti di sport accaduti 39 anni fa è sempre molto forte. Impossibile dimenticarli ed è per questo che esistono gli anniversari. La strage dell'Heysel è avvenuta il 29 maggio 1985, proprio a Bruxelles nel cuore



dell'Unione Europea.

In quella notte disperata persero la vita 39 persone, di cui 32 italiani. Tutti tifosi juventini andati in Belgio con la speranza di festeggiare il titolo continentale.

Trovarono, invece, la morte in modo assurdo, travolti dalla furia degli hooligans inglesi, schiacciati contro le balaustrate o precipitati dalle gradinate. Per molti, che a quei tempi

erano ragazzi, è stato il giorno in cui il calcio ha definitivamente perso la sua innocenza. Innocenza sconfitta dalla violenza, dall'inefficienza di chi doveva preoccuparsi della si-

curezza e dall'inadeguatezza strutturale dello stadio Re Baldovino. La ricca carrellata di foto pubblicate dal sito ufficiale bianconero ha concluso la giornata dedicata alla loro

Anche la città di Cherasco ha onorato la memoria delle 39 vittime, 32 delle quali italiane

memoria. E, come ogni anno, sono state tante le iniziative a cui il Club ha partecipato, in un 29 maggio che per la Juventus significa memoria e raccoglimento. Nella città delle paci sono state sventolate bandiere presso il monumento dedicato ai caduti, posto nei giardini del Santuario Madonna delle Grazie ad eterna memoria di quel 29 maggio 1985, il giorno perduto del calcio, in cui la festa si tramutò in tragedia. Fu inaugurato nel 2016, grazie alla volontà dell'Associazione "Quelli di via Filadelfia", che sostiene la Fondazione per la Ricerca sui Tumori dell'Apparato Muscoloscheletrico e Rari

Onlus.

Un appuntamento per tenere vivo il ricordo di quanto avvenne, alla presenza di tanti giovani e giovanissimi, un modo per coinvolgere le nuove generazioni su un argomento così drammatico.

Anche il Torino F.C., tramite i propri account social, ha voluto esprimere cordoglio: «Uniti nel ricordo delle 39 vittime della strage dell'Heysel». Fede granata o bianconera, poco importa. Quando si tratta di esprimere rispetto e solidarietà, il cuore pulsante è lo stesso.

Silvia Gullino

Foto del sito ufficiale Juventus

Mostra organizzata dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo in collaborazione con Associazione Genesi

Binta Diaw. Essere paesaggio

Il 14 giugno alle ore 18 inaugura ad Alba negli spazi di Palazzo Banca d'Alba «Essere paesaggio», mostra personale di Binta Diaw.

La mostra presenta un nucleo di lavori rappresentativi della ricerca di Binta Diaw sulla relazione tra il corpo e il paesaggio. La connessione tra corpo, identità e contesto naturale costituisce per l'artista la possibilità di indagare i processi politici e sociali sottesi ai temi della memoria, della discendenza e dell'appartenenza, allargando sempre il campo dell'esperienza da singolare a collettiva. La selezione di opere in mostra ripercorre differenti momenti della produzione artistica di Diaw, dal 2019 a oggi, a partire dal medium fotografico con la serie «Paysage Corporels» (2019 - in corso), per arrivare al video, «Essere Corpo» (2019), e all'installazione, con «Reeni Yakar - les racines de l'espoir» (2022). «Paysa-



ge Corporels» è una serie fotografica in bianco e nero che ritrae porzioni del corpo dell'artista. Nella loro separazione dall'insieme, queste parti assumono le sembianze di paesaggi naturali, pianure, colline,

aree montane. Spesso l'artista interviene direttamente sulle immagini con tenui colori pastello, tracciando i profili esili di alberi, frutti e radici, come a generare, nelle parole dell'artista, «liane di genealogie, ca-

riche di temporalità attraverso le quali è sempre possibile scoprire, scoprirsi e immaginare il seguito del racconto». Il corpo nero e l'autoritratto dell'artista sono anche al centro dell'opera «Essere Corpo» (2019), documentazione video di una performance. Il lavoro riprende una danza corporea composta da movimenti e respiri a stretto contatto con un manto erboso, in un bosco che filtra i raggi solari. La coreografia diventa progressivamente una danza emancipatoria, in cui corpo e paesaggio si uniscono e si allontanano, come in un processo di guarigione delle proprie ferite, visibili e invisibili. In mostra è presente anche l'installazione «Reeni Yakar - les racines de l'espoir» (2022), opera parte del ciclo delle mangrovie. Ispirate alle formazioni di piante legnose presenti in numerose aree del continente africano, queste installazioni rappresentano dei

rifugi costruiti da trecce di capelli neri sintetici, sospesi dal soffitto fino a incontrare il suolo. Il lavoro è presentato con un allestimento site-specific che impiega un manto di terra omogeneo, interrotto da insetti.

BINTA DIAW nasce nel 1995 a Milano, dove attualmente vive e lavora. Nel 2022 è la prima vincitrice del premio franco-italiano Pujade-Lauraine. Tra le mostre recenti, si ricordano quelle presso: Madre, Napoli (2022); Centrale Fies, Dro (2022); Galerie Cécile Fakhoury, Dakar (2022); Bungalow ChertLüdde, Berlino (2022); Casa Testori, Milano (2022); Istituto Italiano di Cultura, Parigi (2022); MA*GA, Gallarate, Milano (2020), Savvy Contemporary, Berlino (2019). Nel 2024 è tra i finalisti del Premio MAXXI.

La mostra è stata preceduta, il 18 maggio 2024, dallo svelamento di un grande billboard

concepito dall'artista, raffigurante un Paysage Corporel, nel Parco d'arte della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo a Guarene. Il billboard e la mostra ad Alba delineano un percorso di avvicinamento al progetto espositivo dedicato alla stessa artista, che dal 20 giugno al 13 ottobre 2024 si terrà nella sede di Torino della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Si tratta di una mostra personale di Binta Diaw (Il peut pleurer du ciel) costituita da una grande video-installazione concepita per l'occasione. La mostra a Torino è curata da Ilaria Bernardi, co-prodotta da Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e Associazione Genesi, nell'ambito della terza edizione di Progetto Genesi. Arte e Diritti Umani, promosso da quest'ultima associazione.

In foto una delle immagini della nostra

I dati Arpa Piemonte confermano il record delle precipitazioni cadute in Piemonte

Perché a maggio ha piovuto così tanto? Che estate sarà?

A maggio, lo sappiamo, ha piovuto come se non dovesse esserci un domani. Ro-ba che il Corvo col suo «Non può piovere per sempre» si sarebbe rimangiato tutto, altroché.

Il record è confermato dai dati ufficiali di Arpa Piemonte. «Mancano 15 giorni alla conclusione della primavera meteorologica 2024 e le precipitazioni cadute in Piemonte nel trimestre marzo, aprile e maggio hanno già battuto i record storici degli ultimi 70 anni».

Dal 1° marzo fino ad oggi la rete di misurazione meteo-idrologica di Arpa Piemonte ha registrato circa 550 mm medi sul territorio regionale, la metà di quanto normalmente piove in un intero anno, superando il precedente primato della primavera 1977 (546 mm medi) e di quella più recente del 2013 (530 mm). Non benissimo, insomma.

Ma perché, dopo periodi di siccità, in cui stavamo tutti a fare la danza della pioggia per migliorare la situazione di coltivazioni e smog, ha cominciato a piovere senza sosta? Ok, ora va un po' meglio, ma non è strano? Visto che noi non ne sappiamo molto, abbiamo googlato e trovato la spiegazione del meteorologo di 3bmeteo.com Francesco Nucera.

«Sono le conseguenze di una circolazione atmosferica non solo bloccata ma anche invertita. Sul Mediterraneo e quindi anche l'Italia al posto degli anticicloni troviamo un canale depressionario collegato direttamente con l'Atlantico, entro il quale prendono vita quotidianamente i temporali. Al contrario sull'Europa centro-settentrionale, e in particolare sulla Gran Bretagna, insiste un anticiclone con tempo insolitamente secco e caldo: su



queste zone invece dovrebbero transitare le perturbazioni, pur periodicamente».

La nostra curiosità, è anche quella di sapere come sarà il tempo quest'estate: «Il Mediterraneo sarà ancora raggiunto da aria umida e instabile in seno al canale di bassa pressione. Pertanto anche la prima decade di giugno si preannuncia ancora all'insegna della instabilità (i classici temporali sparsi più probabilmente tra le ore pomeridiane e serali). Questo non significa che piovà tutti i giorni ovunque: ci saranno belle parentesi soleggiate tuttavia alternate a improvvisi temporali. Non sono attese in tal frangente ondate di calore rilevanti, con clima estivo, ma caldo senza eccessi. Le temperature massime spazieranno infatti in genere tra i 25°C e i 29-30°C». C'è poco da aggiungere.

Silvia Gullino

ANDIAMO AL CINEMA

Anora

La Palma d'oro del Festival di Cannes 2024 va ad uno dei film favoriti: Anora di Sean Baker, storia alla Pretty Woman con al centro una spogliarellista di New York che conoscerà per caso un oligarca russo che si innamora di lei e le chiederà di sposarlo.

Sean Baker è il talentuoso regista americano di Starlet, Tangerine, Un sogno chiamato Florida e Red Rocket. La giuria presieduta da Greta Gerwig premia poi con il prestigioso Gran Premio della Giuria All We Imagine as Light, pellicola indiana di Payal Kapadia, una storia al femminile in cui tra le protagoniste c'è la città di Mumbai. Il Premio della Giuria va sorprendentemente a Emilia Perez, film di Jacques Audiard, storia di un narcotrafficante e della sua transizione di genere. E migliore attrice è il trio protagonista del film: Karla Sofia Gascón, Selena Gomez e Zoe Saldana. La spagnola Karla Sofia Gascón è la prima attrice transgender premiata da Cannes. «Voglio che questo premio abbia una parte speciale per tutti quegli attori e quelle attrici che ogni giorno bussano alle porte e non si aprono.



Primo Piano

di Silvia Gullino

Ebbene, voglio che sappiate che a volte quelle porte si aprono», ha detto sul palco l'attrice, molto commossa. «E, naturalmente, a

tutte le persone trans che soffrono ogni fottuto giorno per l'odio e per come ci denigrano». Miglior interprete maschile è invece Jesse Plemons, in Kinds of Kindness di Jorgos Lanthimos. Il regista iraniano Mohammad Rasoulof si accontenta del premio speciale della giuria per il film I semi del fico selvatico: girato clandestinamente, è un thriller paranoico su un investigatore iraniano e sulla sua famiglia nel bel mezzo di una repressione delle proteste anti-regime. Il regista, scappato dall'Iran e arrivato sulla Croisette dopo un viaggio rocambolesco, ha dedicato il premio «A tutte le giovani donne il cui

sconfinato coraggio ha reso possibile questo film». Nessun premio per il nostro Paolo Sorrentino e la sua storia su una moderna sirena ambientata a Napoli, Parthenope.

IL COLORE DEI SOLDI

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il best seller Lessico Finanziario (Aragno 2019) del banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato alla 4ª parte del capitolo sul FITD (Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi), a cura di Salvatore Maccarone (Presidente del FITD). Possono, altresì, aderire al Fondo le succursali italiane di banche comunitarie, al fine di integrare la garanzia offerta dal sistema di garanzia del Paese di origine. In prospettiva, il progetto di Unione Bancaria prevede la costituzione di un unico sistema di garanzia dei depositi a livello europeo (il cosiddetto "Terzo Pilastro"), in coerenza con l'accentramento delle funzioni di vigilanza e di gestione delle crisi bancarie. In occasione della risoluzione della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, della Cassa di Risparmio di Ferrara, della Banca delle Marche e della Cassa di Risparmio di Chieti, è stato costituito all'interno del FITD, il Fondo di Solidarietà, alimentato e gestito dal

FITD, con il compito di provvedere al rimborso degli obbligazionisti subordinati delle banche prima indicate, alle quali si sono aggiunte recentemente anche la Banca

Popolare di Vicenza e Veneto Banca, poste in liquidazione coatta amministrativa. Alla fine del 2015 (in conseguenza dell'indirizzo restrittivo della Commissione Europea in materia di aiuti di Stato, che impediva al FITD la realizzazione di interventi preventivi o alternativi) è stato costituito all'interno del FITD lo Schema Volontario di Intervento, al quale hanno

volontariamente aderito quasi tutte le banche già aderenti al FITD, con il compito di effettuare gli interventi non obbligatori, preclusi al FITD. Lo Schema, pur essendo la sua disciplina collocata all'interno dello statuto del FITD, ha regole e organi autonomi e fonti di finanziamento ex post diverse e separate da quelle del FITD.

Continua

Ricette sfiziose
di Silvia Gullino

FRAGOLE

Sono cuoriformi, rosse rubino, freschissime, delicate e certamente dolci, ma con quel retrogusto acidulo che ci fa innamorare (e non stancare mai). Vale la pena approfondire l'origine delle fragole che tutti consumiamo e troviamo al mercato. Arrivano dal Cile e sono state importate in Francia verso la metà del Settecento dal militare Amédé François Frézier (davvero una strana coincidenza, dal momento che fragola in francese si dice fraise). Approdano alla corte del Re Sole e il suo amore per le fragole fu così irrefrenabile che dedicò loro una porzione dell'orto di Versailles. Tuttavia, la fragola che ci è familiare non è quel-

la "francese" bensì quella "inglese": fu Andrew Knight a unire, nell'Ottocento, le due specie più comuni (la Downton e la Elton) per ottenere la fragola che attualmente va per la maggiore. Oggi ne facciamo una bella scorpacciata, perché abbiamo pensato a un dolce molto particolare: bruschette di cacao e fragole, dove il pane fatto in casa è arricchito appunto con cacao amaro. Rimanendo nella dolcezza, non potevamo dedicare a questi diamanti rossi una torta imponente e regale: la charlotte alle fragole, con savoiardi leggerissimi e crema al latte. Concludiamo con un contorno o antipa-



sto delizioso che esalta il frutto in tutta la sua purezza: lattuga con fragole e aceto balsamico. Fidatevi, non vedrete più le fragole come prima!

Il piacere di leggere
di Silvia Gullino

«IL CORAGGIO DI ESSERE UNA FARFALLA» DI LUXURIA

C'è tutto un nuovo mondo letterario da scoprire nel libro "Il coraggio di essere una farfalla" (Edizioni Piemme 2017). La farfalla, manco a dirlo, è Vladimir Luxuria, che vola, vola... e si posa sulle questioni più spinose della cronaca. Il suo volo apre a vari orizzonti, ha il coraggio degli interrogativi più imbarazzanti e la lucida ironia di chi da tempo ha la piena consapevolezza di un pianeta fatto di innumerevoli colori. Il libro parte da una provocazione: «Sarai trans anche tu! Tutti transitiamo in questo mondo, siamo solo di passaggio. Si nasce, si muore, forse ci reincarniamo... chi lo sa. L'unica cosa certa è che non siamo immortali e quella cosa che chiamiamo vita non è altro che un transito racchiuso nel tempo d'un sogno». Luxuria sceglie la farfalla per parlare di transgenicità: a detta dell'autrice tutto è mutevole: dai gusti alle questioni politiche. La farfalla è la metafora per svolazzare su tanti argomenti: amore, potere, religione, sesso e arte. Tutto è trans nel senso che tutto può cambiare nel breve volgere di un battito d'ali, proprio come quello di una farfalla. Insomma per Luxuria il mondo non è fatto solo di tanti colori, ma soprattutto di un numero infinito di sfumature.

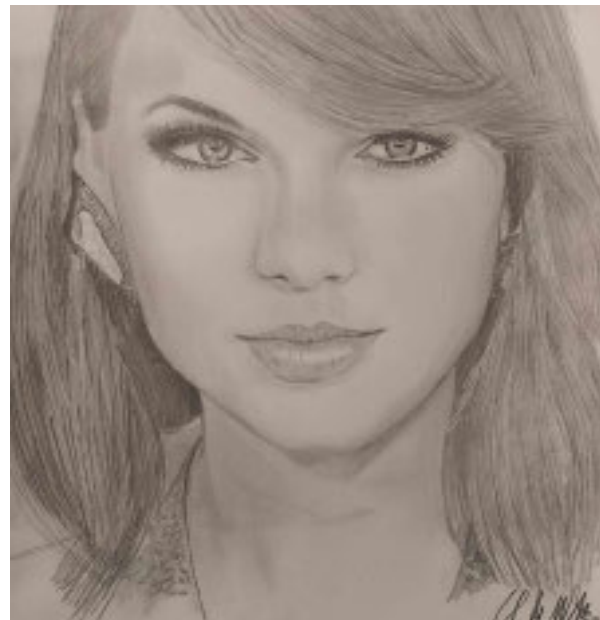


Per nascita appartenente al sesso maschile, nella vita ha adottato esclusivamente un ruolo di genere femminile. Lei stessa si definisce transgender. Laureata in lingua e letteratura straniera a La Sapienza, Luxuria è stata negli anni passati un'icona del Muccassassina e ideatrice, insieme a Imma Battaglia e Vanni Piccolo, del primo Gay Pride in Italia (2 luglio 1994). Deputata della XV legislatura durante il Governo Prodi, è stata la prima transgender ad essere eletta al Parlamento di uno Stato europeo. Attrice e opinionista televisiva, ha vinto l'edizione 2008 del reality L'Isola dei famosi. "Il coraggio di essere una farfalla" è la quinta fatica letteraria di Luxuria (scritta in collaborazione con il regista Stefano Genovese) dopo "Il mio mondo in discoteca e viceversa", 2007; "Le favole non dette", 2009; "Eldorado", 2011 e infine "L'Italia migliore", edito nel 2013.

Oggi è molto importante leggere storie di personaggi appartenenti al mondo LGBT: nonostante ci sia molta sensibilizzazione sul tema, anche attraverso giornate istituite per ricordare quanto la lotta all'omofobia sia ancora fondamentale (basti pensare al 17 maggio Giornata Mondiale contro l'omotransfobia e al mese di giugno, denominato Pride Month), i passi da compiere per abbattere il muro di pregiudizi sono ancora tanti.

Canzoni vendetta

Diciamoci la verità: le storie d'amore, quando finiscono, sono difficili da digerire. Certi ex rimangono sullo stomaco, magari per anni. E come per un piatto pesante, serve l'ammazzacaffè per sentirsi meglio. Ora, il modo più maturo per sentirsi meglio dopo che una relazione ci ha lasciato con l'amaro in bocca è chiaramente quello di fare un lavoro su se stessi e, se ne abbiamo l'esigenza, chiarire le cose con l'ex partner. Ma se non siete rimasti nemmeno in buoni rapporti, oppure non riuscite a esprimervi se non indirettamente, lanciargli un messaggio con una canzone è l'ammazzacaffè che vi ci vuole. Questo è sicuramente il metodo preferito delle pop



star, che attraverso le canzoni ricordano episodi delle loro relazioni, chiamando in causa i diretti interessati, consegnandoli di fatto alla pubblica gogna. Un esempio? Taylor Swift ha trovato un modo unico per togliersi i sassolini dalle scarpe, ovvero dedicando intere discografie agli ex. Con riferimenti espliciti e aneddoti di incontri e viaggi insieme. Da Dear John per John Mayer, che le è costato l'amicizia con Katy Perry, fino a Style per Harry Styles, Taylor ha messo nero su bianco (e registrato in studio) tutte le sue relazioni. Ma se è vero che il primo amore non si scorda mai, è a lui che pensiamo quando ci rendiamo conto che non torneremo mai indietro. Lei qui lo dice senza giri di parole al buon Jake Gyllenhaal, criticando i suoi sbalzi d'umore, i suoi gusti musicali, i suoi vai e vieni con il classico mese di pausa. Nel brano lei lo sbeffeggia: «Ho bisogno dei miei spazi», ok. «Non sei tu, sono io», ook. «Ti giuro sono cambiato», ook. Queste parole vi suonano familiari? Tranquille, se le è sentite dire anche lei, che con un bel Never (mai) enfaticizzato con la voce, dice ciao all'ex con la canzone We are never getting back together, ricordandogli che le chance sono finite. Sì, succede anche se sei uno tra gli attori più belli di Hollywood. Spiace!

Silvia Gullino

Taylor Swift, vista dal disegnatore napoletano Carlo De Nitto

BRA - Appuntamento il mercoledì e giovedì mattina dalle 9 alle 12

Laboratori estivi a Palazzo Traversa

Ritornano i laboratori estivi per bambini a Palazzo Traversa. Il Museo civico di archeologia, storia e arte offre infatti per i mesi di giugno e luglio due appuntamenti settimanali dedicati ai giovani dai 6 ai 12 anni. I laboratori si tengono tutti i mercoledì e giovedì mattina dalle 9 alle 12 al costo di 5 euro a mattinata.

Di seguito il calendario degli appuntamenti:
12-13 giugno: Chi si nasconde tra questi alberi? Ogni partecipante creerà il proprio bosco sperimentando tante e diverse texture e superfici tattili in cui inserire misteriosi personaggi (libricini con sfondi a texture e alberi di corda).
19-20 giugno: Con un semplice pezzo di carta...

Proveremo ad attivare l'attenzione in modo multisensoriale verso un materiale molto semplice come la carta. Così scopriremo le qualità inaspettate di diversi tipi di carta: velina, crespata, cartoncino, cartone ondulato oppure carta di giornale, per poi scegliere quella che meglio si presta a realizzare piccole sculture in cartapesta.

26-27 giugno: Animali nell'arte
Ben evidenti in primo piano oppure nascosti dietro a qualche personaggio, gli animali popolano l'arte di tutti i tempi. Una volta individuato il nostro animale preferito, proveremo dapprima a copiarlo e successivamente a trasformarlo in un animale fantastico, come negli antichi bestiari.

3-4 luglio: Manipolando
Un laboratorio creativo che attraverso il gioco permetterà di sperimentare con l'argilla nuove tecniche espressive, per dare forma a manufatti originali.
10-11 luglio: Monet in scatola
Partendo dall'attenta osservazione del dipinto Le Ninfee di Claude Monet, i partecipanti si soffermeranno sui

colori che lo caratterizzano, per poi provare a riprodurli con materiali diversi all'interno delle loro scatole.
17-18 luglio: Timbri e texture in forma di libro
Realizzeremo un bellissimo libro senza parole, ispirato ai "libri illeggibili" di Bruno Munari, creando timbri e texture del tutto originali.
24-25 luglio: Totem
Sai che cos'è un animale to-

temico? Lo scoprirai nel corso di questo laboratorio tramite la sperimentazione di numerosi materiali e tecniche, che ci permetteranno di dare forma ad una grande opera collettiva. I posti sono limitati e per questo è necessaria la prenotazione chiamando lo 0172.423880 o scrivendo a traversa@comune.bra.cn.it. (rb)

Nel suo obiettivo è passata la storia di Bra e dei braidesi in 61 anni di scatti memorabili

Bra, si chiude l'avventura del fotografo Angelino

Il centro di Bra perde un altro pezzo della sua storia. Dopo oltre mezzo secolo indissolubilmente intrecciato alle vite di migliaia di persone, il fotografo Angelino Fasano ha abbassato per l'ultima volta la serranda del suo negozio in piazza Carlo Alberto, da tutti considerato una vera isti-

tuzione. Si sono spente le luci delle sue vetrine in cui è passata la vita della città: nel suo studio, "sfilavano" sposi, famiglie, bambini di prima comunione, pronti a farsi immortalare dalle sue macchine fotografiche, strumenti sempre all'avanguardia in un angolo della città ca-

pace di mantenere l'atmosfera speciale della bottega di famiglia. Questo erano i fotografi come Angelino. Erano i padroni dei sorrisi, perché davanti a loro i volti s'illuminavano e forse non solo per il flash. Erano i registi dei momenti felici che restavano nella memoria, i custodi

dell'identità, perché facevano i ritratti per la patente al papà, al figlio, al nipote. Erano gli officianti dei riti di comunità: di molte famiglie "immortalavano" i battesimi, le comunioni e le nozze. Le fotografie, attraverso i ritratti dei nonni, dei genitori da piccoli, ricostruivano una

storia e sottolineando questi riti di passaggio, documentavano un evento o ravvivavano un ricordo, un'emozione. Perché le fotografie sono minuziosi oggetti di memoria, il mezzo più semplice e preciso per rivisitare il tempo perduto. Gli ultimi giorni di ogni lavoro sono da sempre dedicati al bilancio ed è sicuramente ricco di soddisfazioni e di esperienze quello di Angelino, che l'arte della fotografia ce l'ha scritta nel DNA. Aveva imparato il mestiere con pazienza e passione, capendo che la sua vera vocazione si nascondeva nella camera oscura, nel processo generativo della fotografia, nel lento fluire delle fasi che portano l'artista a dar vita all'immagine perfetta. Oggi invece, ci guardiamo le foto e spesso, molto spesso, rimangono nelle nostre cartelle sul desktop dei computer. Delle foto fatte con le macchine digitali ne finisce stampata una su cento ed è come se fosse una parola pronun-

ciata e mai scritta. Ad Angelino e alla moglie Anna sempre al suo fianco restano i ricordi. E la gratitudine di clienti ed amici espressa da una targa

celebrativa, unita al saluto del sindaco di Bra, Gianni Fogliato e di tutta l'amministrazione comunale. Auguri per il futuro...

Silvia Gullino



Angelino Fasano con la moglie Anna, gli amici e il sindaco Fogliato con colleghi di Giunta

BRA EXPRESS

L'associazione Bra Sotterranea presenta: la ghiacciaia



Un ringraziamento speciale all'assessore Luciano Messa e all'architetto Matteo Scalise che hanno riportato la ghiacciaia dei giardini del belvedere di Bra al suo splendore. Un breve percorso in mezzo ai filari di vigna conduceva alla Grotta sottostante, opportunamente rilevata e graficamente restituita nel 1898. Alcuni gradini permettono la discesa all'interno di un cunicolo ammattonato che termina in un vano più ampio.

A memoria d'uomo si narra di nascondiglio e sicuramente lo è stato, almeno durante il secondo conflitto mondiale. La leggenda vuole che sia stato utilizzato anche come rifugio dal famigerato brigante Francesco Delpero. Con sicurezza le fonti parlano di impiego per approvvigionamento idrico almeno fino al 1896. I racconti degli ultimi custodi delle vecchie memorie locali confermano la consuetudine in collina di raccogliere l'acqua ricavata dal disgelo della neve in pozzi o cisterne, avendo successivamente cura di filtrarla con le scorie di carbone al fine di renderla potabile.

Anna Fanigliulo

Parte da Cossano Belbo il tour degli Scavalcamontagne



Sale l'attesa per il tour 2024 degli Scavalcamontagne. Gli attori-girovaghi che hanno sempre nel Piemonte il prediletto luogo d'azione, si spostano quest'anno anche in Puglia e in Sicilia. La formula prevede spettacoli all'aperto (sempre con ingresso libero e uscita "a cappello", stile teatro di strada) e trasferimenti degli attori, dove possibile, con lo zaino in spalla, accompagnati dagli amanti delle camminate e del turismo green. Si comincia il 7 giugno a Cossano Belbo per un itinerario di un paio di settimane che toccherà Bra e diverse località dell'albese. Tutte le info: www.scavalcamontagne.com.

Silvia Gullino

I vignaioli indipendenti del Roero si danno appuntamento a Bra

La prima "Giornata del vignaiolo"

Il vino non è solo sinonimo di gusto, del piacere della tavola, ma anche l'espressione di un modo di vivere, di una cultura contadina in grado di far coesistere tradizioni e modernità. Questo lo spirito della prima edizione della "Giornata del vignaiolo", manifestazione in programma a Bra sabato 15 giugno 2024. L'evento sarà infatti l'occasione per assaggiare - ed acqui-

stare - alcuni dei migliori vini dei produttori indipendenti del Roero, ma anche di conoscere le persone che "stanno dietro" al prodotto e ascoltare le loro storie. Appuntamento dalle 11 alle 20 sotto l'ala di corso Garibaldi; il costo di partecipazione è di 25 euro, comprensivo di un buono sconto di 5 euro per l'acquisto del vino. Le degustazioni sono illimitate. Presenti punti ristoro

convenzionati. I posti sono limitati, pertanto è necessario prenotarsi scrivendo a turismo@comune.bra.cn.it o chiamando lo 0172.430185. A questa prima edizione della manifestazione partecipano 20 produttori vinicoli indipendenti: Antica cascina dei Conti Roero, Az. Agr. Careggio, Az. Agr. Cascina Goregn, Az. Agr. Fassino Giuseppe, Az. Agr. Frea Lorenzo

e Giovanni, Az. Agr. Generaj, Bajaj, Benotti, Bosco Samuele, Cantina e agrimacelleria Isnardi Ernesto, Cascina Fabrizio Battagliolo, Cascina Paladin, Chiesa, Crota Cichin, Emanuele Rolfo, Francesco Rosso, Mario Costa, Patru-net, Ridaroca, Tibaldi. L'evento è organizzato in collaborazione con la Fivi Roero (Federazione italiana vignaioli indipendenti). (rb)

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANUSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON
“MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

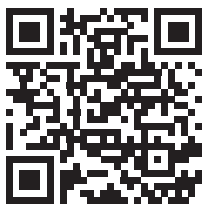
Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON
“MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



RUBRICA SCIENZA

Tutto quello che avreste voluto sapere sul (non fare) sesso e non avete mai osato chiedere.

Cosa succede quando non si fa sesso per tanto tempo? Niente di grave, ma niente di buono.

È già dimostrato come l'amore faccia bene all'umore, ma non solo all'umore: anche la psiche ne beneficia. Durante un rapporto sessuale, infatti, il cervello rilascia endorfine e ossitocine, quest'ultima definita "ormone della felicità". Interrompere l'attività sessuale comporta una diminuzione drastica dei livelli di ossitocina e della serotonina (l'altro famoso ormone della felicità). Dunque avere una vita sessuale attiva equivale a fare incetta di endorfine e ad aumentare il livello di serotonina, di conseguenza sentendosi più felici. Ci si sente più empatici nei confronti degli altri e si coltiva maggiormente la stima per se stessi. Non fare sesso per lunghi periodi, al contrario, aumenta il rischio di incappare in stress, malumore e ansia.

Attenzione. Le conseguenze non si limitano allo stress e al malumore. Pare che avere una vita sessuale azzerata faccia male pure al sistema immunitario. Ciò significa che fare l'amore regolarmente alza i livelli di alcuni anticorpi, in particolare le immunoglobuline A, contrastando l'insorgenza di alcune malattie. Insomma, l'astinenza sessuale se protratta per lun-

ghi periodi ci fa ammalare più frequentemente e più facilmente. Fare l'amore almeno una volta alla settimana aiuterà l'organismo a creare anticorpi e ad essere sano. Se non si hanno rapporti sessuali per un lungo periodo, bisognerebbe compensare quest'attività con altro, come lo sport, che è la possibile

alternativa proposta dalla scienza. Finita qui? Niente affatto. Chi non fa sesso rischia di essere pure più smemorato. Quando migliora il tono dell'umore migliora anche le capacità cognitive come attenzione e memoria, è la spiegazione scientifica. Una diminuzione dell'attività sessuale può porta-

re proprio ad un calo della memoria a breve termine. Stando ad alcuni studi, infatti, il sesso migliora la capacità di ricordare, stimolando la crescita dei neuroni nell'ipocampo, che poi è la zona del cervello che riguarda proprio la memoria. E poi vabbè, un'altra conseguenza della mancanza di sesso, per chi un partner ce l'ha, è il rischio di una crisi di coppia. Ma andiamo avanti, che le belle notizie non sono finite. Parliamo delle

donne in menopausa che in questa fase vanno incontro ad una maggior secchezza vaginale. Non fare sesso per un po' non le aiuta, perché comporta una perdita di lubrificazione, dovuta al calo di estrogeni, perché è l'eccitamento che induce la vagina a inumidirsi. E questa secchezza data dal poco sesso rischia di provocare cistiti e rendere i rapporti più difficoltosi e dolorosi. Al contempo fare l'amore allena la vagina e la rinforza a livello

muscolare. Dire addio per troppo tempo all'erotismo implica perdere tono muscolare, esattamente come succede a chi smette improvvisamente di fare palestra. Alto tasto dolente. L'insonnia è intimamente interconnessa all'astinenza sessuale a causa dell'ossitocina, l'ormone che viene rilasciato in enormi quantità al momento del picco di piacere, l'orgasmo. Oltre ad essere l'ormone responsabile della felicità, l'ossitocina ha anche un effetto calmante davvero potentissimo, tale da aiutare ad addormentarsi meglio e prima. Nonché a dormire sonni più intensi, profondi e sereni. Come se non bastasse, il sesso fa bene all'incarnato, perché fa produrre estrogeni che danno una maggiore disponibilità di collagene, rendendo così la pelle più elastica, giovane, tonica e luminosa. Non solo: il sesso è un'ottima palestra, un esercizio fisico che fa bruciare parecchie calorie e sudare moltissimo. Con la sudorazione si aprono i pori e si "lava" via lo sporco che vi è intrappolato. Come se non bastasse, pure i capelli e le unghie migliorano. Inoltre, fare sesso aiuta a sentire meno il dolore fisico. Le endorfine pro-

dotte al momento dell'orgasmo funzionano come potenti analgesici naturali che permettono di sopportare di più il male fisico, aumentando la soglia del dolore di minimo due o tre tacche. Dolori di entità minore, come quelli legati al ciclo e il mal di testa, saranno percepiti in maniera più light, con un'intensità più leggera. Se si è in astinenza sessuale da parecchio tempo, è molto probabile che la tolleranza al male fisico scenda invece ai minimi storici.

Non va meglio ai maschi. Moltissimi studi hanno dimostrato che un'attività sessuale regolare può prevenire l'insorgenza del cancro alla prostata. Rotolarsi tra le lenzuola regolarmente riduce pure il rischio di infarto del 45% e aiuta a tenere sotto controllo pressione ed elasticità dei vasi sanguigni.

La cosa più "pericolosa" del fare poco sesso? Il circolo vizioso in cui si finisce inesorabilmente, perché diminuire o smettere di fare sesso provoca un abbassamento della libido. Tradotto: meno sesso si fa, meno si avrà voglia di farlo.

Silvia Gullino

Disegno di William Bondi

L'Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

Mentre scrivo, ho nel cuore la tenerezza di un pianto discreto, colmo della sensibilità di un animo altruista. Lacrime che Monika Caracuda, la direttrice del residence Mario Francone, non ha potuto trattenere, mentre introduceva il vernissage di cui avrete di sicuro letto, nell'articolo di Silvia Gullino. Non poteva essere ignorato il fatto tragico, arrivato a cavallo di un evento trasudante allegria e originalità: la scomparsa del giovane figlio, di una collaboratrice della struttura, perito in un incidente stradale. Il minuto di silenzio chiesto da Monika, ha ribadito che l'esistenza è fatta di letizie e tristezze, senza barriere a delimitarne i confini. Due elementi estremi fusi nelle sceneggiature del destino. Così come la vita va avanti, l'evento è proseguito e, con discrezione, è ritornata la serenità nei presenti.

Scrivere di qualcosa in cui si è coinvolti a livello organizzativo, non è, deontologicamente corretto. Anche scrivere di cuore e col cuore di un vernissage, che proprio i cuori ha colmato d'amore, può apparire ridondante e in antitesi alla cronaca nuda e cruda. Ma le sensazioni, non la cronaca, fanno parte di questa rubrica. Il vostro Jekyll, prendendo per una volta l'esempio deciso e indisciplinato di Hyde, sarebbe comunque pronto a infrangere ogni regola giornalistica, pur di coinvolgervi, amici cari, nel clima di genuina e spontanea umanità che ha impregnato il

solare salone del residence. La "Vita nell'arte" era presente nelle opere pittoriche esposte che parlano di estro e fantasia: quelle "Magnetiche" del pittore Franco Gotta, i ritratti delicati della pittrice Francesca Semeraro con i volti degli ospiti, il "Ponte della vita", materialmente costruito da Cetta, si sono fuse in una simbiosi con i quadri dipinti dagli anziani ospiti della struttura e con quelli degli alunni della scuola primaria, "Mafalda di Savoia" di Pollenzo. Performance artistiche non facilmente distinguibili fra loro, quelle eseguite da soggetti ai due estremi del sopracitato "Ponte della vita", che rappresentano l'infanzia e l'anzianità, proprio come se la storia dell'uomo suggerisse che puri si nasce e puri si ritorna dopo le dure traversie che separano i due poli, agli antipodi. La dolce Elisa, psicologa della struttura, ha fatto interagire alcuni ospiti con il pubblico, creando un clima di vero e proprio coinvolgimento. Chi visiterà la mostra, oltre ai lavori pittorici, potrà gustare i racconti redatti da Pietro, Mafalda, Caterina, Carla, che narrano la loro vita giovanile e lavorativa. Oltre ai parenti degli ospiti, ai bambini di

Pollenzo accompagnati da genitori e insegnanti, sono accorsi all'inaugurazione, personaggi di spicco della vita politica e culturale. Questo è quanto Jekyll ha voluto raccontarvi. Grrr, per colpa sua, questa volta la mia rubrica è priva di cattiverie (Jekyll - Hyde, uno a zero. Vorrei, però, che mai, la rivincita, arrivasse).



L'ANGOLO DELLA POESIA

Nata dal mare



Sorrisi che allietano le stanze note e si dissolvono nei silenzi, fra i pensieri: doni della tua dolcezza che, fragranti di giovinezza, rinascono comunque. Oggi sorridi al vento e al mare. Sorridi a te stessa e al tuo destino. Invisibili onde dei sensi devote all'immensità dei cieli dal tuo animo e dai tuoi occhi trionfano silenziosamente sulla tua pelle: sulle carni suadenti, sui seni, sul ventre.

Sei fiorente delle promesse di una dea nata dal mare, i cui abissi misteriosi intendono le passioni serbate nella tua indole, nei tuoi ricordi e nel tuo intimo di donna devoto alle carnali accoglienze. Sorridi alla dea invisibile risorgente dalle acque fra le onde del desiderio che avanzano placidamente verso il mare immenso dell'amare.

Poesia di Gaetano Scicchitano
Mare della Liguria

CON LA GARA VALIDA PER IL 33° ACI GOLF ORGANIZZATA DALL'ACI CUNEO

Torna il grande golf a Cherasco

Domenica 16 giugno, presso il Golf Club Cherasco (via Fraschetta, 8) è in programma la tappa cuneese del 33° ACI Golf, valevole per il campionato italiano soci ACI, organizzata dall'Automobile Club Cuneo. Al termine della manifestazione si assegnerà anche il settimo "Memorial Brunello Olivero" al socio dell'ACI Cuneo che si classificherà 1° lordo. Per ricevere informazioni sulla gara, aperta esclusivamente ai soci ACI (minorenni compresi), è possibile rivolgersi alla segreteria dell'Automobile Club di Cuneo telefonando al numero 0171/440031. Per iscrizioni scrivere a info@golfcherasco.com. "Il Campionato Italiano



ACI Golf raggiunge la 33esima edizione ed è sempre più apprezzato dagli appassionati di golf e dagli amanti dello sport all'aria aperta, in cerca di emozioni sul green e di nuovi itinerari turistici sul territorio - afferma Francesco Revelli, presidente dell'Automobile Club Cuneo -. ACI Golf è un'occasione per muoversi e viaggiare secondo lo spirito fondante dell'Automobile Club d'Italia, che da 119 anni diffonde i valori della mobilità consapevole e sostenibile. Su strada come nello sport, vincono il rispetto delle regole e degli altri, nella condivisione responsabile di una corsia o di un green. Nel Cuneese, come sempre, la tappa si svolgerà sul green del Golf Club di Cherasco.

In occasione dell'appuntamento verrà conferito per il settimo anno consecutivo, alla presenza dei familiari, il Trofeo Brunello Olivero, il nostro storico presidente provinciale che per primo, nel 1992, ebbe la felice intuizione di dare vita a questa manifestazione".

La 33esima edizione di ACI Golf attraversa l'Italia proponendo un tour di 27 tappe lungo lo Stivale fino a superare i confini nazionali per il clou finale: ad ottobre l'appuntamento conclusivo sarà ad Hammamet, in Tunisia, per incoronare i vincitori nelle rispettive categorie di un torneo che ha impegnato dal 1992 ad oggi più di 105.000 sportivi. Al termine delle 27 tappe è fissata la finale ita-

liana, in programma sabato 14 settembre al Modena Golf Club. Per partecipare ad ACI Golf è necessario essere iscritti all'ACI. Chi ancora non possiede una tessera associativa dell'ACI può sottoscriverla a condizioni particolarmente vantaggiose il giorno della gara, accendendo subito alle facilitazioni di questo affascinante circuito. Il tipo di associazione potrà essere scelto tra il vasto parterre di tipologie di tessere ACI sino alla tessera ACI Storico, riservata agli appassionati di auto storiche. Le gare di selezione del circuito sono iniziate sabato 6 aprile e termineranno con l'ultima sfida in programma sabato 7 settembre ad Acireale, presso il Sicilia's Picciolo Etna Golf.

TWIRLING

Si conclude la stagione del New Twirling

Come già scrivevamo sullo scorso numero, fine settimana molto intenso per il twirling con la finale nazionale del Campionato di Serie B/C e l'incontro della Fase nazionale di Coppa Italia, entrambe disputate a Montegrotto Terme (Padova). Come sempre buoni i riscontri per la ASD New Twirling Bra. In Coppa Italia, Francesca Carnevale porta a casa un argento nella categoria Solo senior livello Elite; è di bronzo, invece, la prestazione di Alcie Lusso, terza nel Solo youth livello beginners, che porta anche a casa un quinto posto nella Freestyle youth livello B. Infine, quarto posto per Fabiana Gerbaldo nella ca-

tegoria Due bastoni senior livello B. Passiamo quindi al Campionato di Serie B/C, dove il Team Senior di Serie B composto da Arianna Gallo, Fabiana Gerbaldo, Emily Hamdi, Cristina Marmo e Carlotta Petiti centra il quarto posto. Ottava piazza invece per il Duo junior serie B formato da Arianna Gallo e Carlotta Petiti. L'evento ha chiuso la stagione sportiva del New Twirling Bra: «Siamo molto orgogliosi del lavoro che avete svolto e dei risultati che avete ottenuto, fuori e dentro al campo», dicono dalla società affidando il pensiero ai social.



IN 270 AD ANDAR PER LANGHE



CON 130 VETTURE

Domenica 2 giugno si è tenuto ad Alba quello che è ormai

un appuntamento fisso di inizio estate, il raduno Andar Per Langhe organizza-

to dalla concessionaria Uicar Mazda di Alba che ogni anno richiama appassiona-

ti da tutta Italia e dall'estero. Giunto alla 22esima edizione, l'evento 2024 ha

contato 130 vetture al via con equipaggi provenienti da tutta Italia: Lazio, Abruz-

zo, Veneto, Lombardia, Piemonte, ma anche stranieri, con numerosi partecipanti

soprattutto svizzeri, per un totale di 270 le persone, ospiti e staff inclusi.

HOCKEY

HC Bra perde con la Lazio

Maschile

Restimane nel baratro, l'HC Bra, seccamente sconfitto dalla Lazio che conferma la sua imbattibilità casalinga. La Lazio conferma l'inespugnabilità del proprio campo e liquida anche i campioni d'Italia in carica del Bra con un secco 4 a 2. Avvio di gara guardingo per entrambe le squadre che sono attente più a non prenderle che a darle. Ad uno squillo di Manuele Silvetti, tiro parato da Padovani, rispondeva la formazione ospite con clamoroso palo di Koschelenko ed una mancata deviazione da un passo di Simone Petito.

Molto più vivace il secondo quarto con la Lazio che passava grazie ad una travolgente azione personale di Tomas Gonzalez che si portava a spasso l'intera difesa del Bra e lasciava partire un diagonale che freddava il numero uno avversario. La gioia biancoceleste durava però appena cinque minuti perché, direttamente su tiro corto, metteva dentro la rete che mandava le due squadre al riposo sul risultato di 1 a 1. Al rientro in campo una Lazio più determinata che mai stringeva d'assedio l'area di tiro avversaria e già dopo un minuto costruiva



una nitida azione da gol che Manuel Silvetti sprecava tirando sul portiere in uscita. Al 33° era invece Matteo Palombi a negare a Koschelenko la gioia del gol. Gol che non sfuggiva al 40° minuto a Tobias Silvetti bravo a ribadire in rete una repinta corta del portiere ospite su tiro di un inesauribile Leonardo Guiducci. Ancora emozioni sul finire di un terzo quarto vibrante. Prima toccava ancora a Tobias Silvetti segnare la rete del 3 a 2 con un meraviglioso diagonale da sinistra e poi, proprio allo scadere, era Simone Petito a

raccogliere una palla vacante ad un metro dalla porta difesa da Palombi e a collocarla in rete. Nell'ultimo quarto la Lazio controlla lo sterile ritorno del Bra che non riesce a togliersi di dosso l'incredibile pressione dei biancocelesti che consolidano il proprio vantaggio con un tiro di rigore realizzato da Gonzalo Castillo. Negli ultimi dieci minuti la formazione di Luca Angius controlla con grande disinvoltura la situazione e porta a casa l'ennesima vittoria del suo impressionante campionato.

Risultati e marcatori: La-

zio Hockey - HC Bra 4-2 (Gonzales, T Silvetti 2, Castillo; Koschelenko, S. Petito); HCC Butterfly - HP Valchisone 1-2 (Scipioni; Minetto, Ceballos); Tevere Eur-SG Amsicora 2-1 (Dionisi Vici 2; Carta); Pol. Ferrini - Città Tricolore 5-4 (Ojeda, Edis, Sirigu, Palmas, Quiroga; Capellini, Corradini, Bettuzzi, Prandi).

Classifica: Tevere EUR 27 punti; Amsicora 25; Lazio 22; Valchisone 16; Pol. Ferrini 15; Butterfly 13; Città del Tricolore 11; Bra 10.

Femminile

Nel campionato che per la prima volta in Italia

non si ferma per la nazionale, impegnata in Nations Cup, si ferma invece la Lorenzoni che osserva il turno di riposo. Vincono quelle di testa: Valverde fatica un po' ma porta a casa un successo di misura con la Polisportiva Ferrini; Amsicora si sbarazza di Milano con un perentorio 3-1. In coda, prezioso successo del Butterfly Roma che regola per 2-0 il Torino Universitaria. Lorenzoni alla finestra e comunque salda al terzo posto, nell'attesa della penultima giornata che la vedrà opposta alla Polisportiva Ferrini. Nell'ultima giornata le neroturchesi ospiteran-

no invece l'attuale capolista.

Risultati: SG Amsicora - Milano HP 3-1; Pol. Valverde - Pol. Ferrini 1-0; HCC Butterfly - Torino Universitaria 2-0. Riposa HF Lorenzoni.

Prossimo turno: Torino Universitaria-Milano HP; Pol. Ferrini-HF Lorenzoni; Pol. Valverde-SG Amsicora.

Classifica: Polisportiva Valverde 27 punti; SG Amsicora 25; HF Lorenzoni 16; Pol. Ferrini 11; Torino Universitaria 10; Milano HP* 8; Butterfly Roma* 6. (*una partita in più).

BASKET

“Sport e alimentazione” con l'ABET

Nei giorni scorsi è stato organizzato un nuovo appuntamento sul tema “Sport e alimentazione” presso l'Università degli studi di Scienze gastronomiche, dedicato ai Settori giovanili di Basket Team Abet Bra e Cuneo Volley. Prosegue quindi il progetto intrapreso ad inizio stragione per un percorso di educazione alimentare attraverso gli allenatori e le famiglie dei giovani atleti del sodializio braidese. A tenere la lezione agli staff tencici delle due società sportive lo psicologo Stefano Albano che ha disquisito sul tema “Nutrirsì: la dimensione psicologica in una prospettiva integrale”, percorrendo i temi della psicologia dello sport e il mental training, lo sviluppo dell'identità personale, la motivazione. Sono ancora aperte, intanto, le iscrizioni al Fabulous camp 2024 dell'Abet Basket, rivolto a bambi-



ni e ragazzi dai 6 ai 16 anni, che si terrà dal 10 giugno al 9 agosto presso l'area verde di San Michele. La giornata tipo; ingresso dalle 7.45 alle 9; dalle 9 alle 10.30 attività; Dalle 10.30 alle 11 merenda; dalle 11 alle 12 attività; dalle 12.30

alle 14.30 pausa; dalle 14.30 alle 16.30 tornei; dalle 16.30 alle 17.30 chiusura. Lunedì e mercoledì pomeriggio il gruppo sarà in piscina. Per ulteriori informazioni e prenotazioni Fabrizio Gatto 329 9858320.

BASKET

Al Memorial Caretti le eccellenze del basket regionale del Nord ovest



Sarà nuovamente l'area verde «Mario Garino» di Frazione San Michele di Bra ad ospitare le formazioni del tradizionale ed atteso evento cestistico dove le stelle della pallacanestro di più regioni area nord ovest scenderanno in campo per aggiudicarsi il Trofeo AIDO in un contesto utile a portare un chiaro messaggio di prevenzione e tutela con il motto + Sport + Vita. Promosso dall'Unione Nazionale Veterani dello Sport capitanato dal Presidente Giuseppe Gandino, quattro le formazioni che si affronteranno su una due giorni, Sabato 15 e Domenica 16 Giugno 2024 dando vita ad un piacevole momento di sport di alto livello. Non mancherà un sano agonismo con un sorriso ed altresì un pensiero per Riccardo Bigone, Andrea Burdese e Dario Tissoni figure che hanno lasciato un segno nel ma-

gico mondo della «palla a spicchi». Con la palla che, come da tradizione, alle 16.00 sarà alzata a centro campo da Elena Caretti nel ricordo di Andrea e Paolo apprezzate ed amate figure del basket braidese ed a cui è dedicato il «Memorial Over 40», nel primo incontro si daranno «regolar tenzone» il Torino Basket Over dell'inossidabile Sandro Musmeci e la formazione dell'UNVS con in panchina due capitani d'eccezione Roberto Marengo ed Ettore Sanino; a seguire la compagine dell'MF Genova con a capo Carlo Leoncini avversari de Gli Amici di Ciccio Torino guidati da Fabrizio Nestasio. Domenica ore 9.00 la gara per il 3 e 4 podio, alle 11.00 la finalissima per il gradino più alto del podio: un appuntamento spettacolare da non perdere dove la parola d'ordine sarà «divertimento»...per tutti!

SUPERBIKE

Test a Misano per Iannone

A fine maggio tutti i principali team e piloti del mondiale Superbike si sono sfidati in una giorni di test preparativi per il Round 04, che si terrà a metà giugno. Andrea Iannone è il Team Go Eleven sono scesi in pista per la prima volta, insieme, al Misano World Circuit, con l'obiettivo di trovare il set-up giusto con cui iniziare il weekend ufficiale.

La prima giornata si è rivelata produttiva e ricca di lavoro. Andrea, insieme ai tecnici, ha effettuato diverse comparative sulla geometria della V4-R, trovando poi una soluzione importante nell'ultima ora disponibile. Best lap a gomma usata nell'ultima uscita, un convincente 33.6 con l'unica SCQ utilizzata nell'arco del test. Il Day 2 inizia con il miglior tempo assoluto del pilota di vasto in configurazione gara poi la pioggia rovina il piano di lavoro dei team. Temporali e acqua intensa si protraggono fino al primo pomeriggio poi il sole è tornato a riscaldare il tracciato romagnolo e le ultime



due ore diventano buone per eliminare i dubbi rimasti. Nella seconda parte della giornata però il feeling tra moto e pilota non è dei migliori, si riscontrano difficoltà soprattutto nell'area dell'elettronica e nelle curve lente. Il test è forse risultato più complicato del previsto, ma pilota e squadra hanno raccolto dati fondamentali per affrontare al meglio il weekend di gara. Nei test non è molto importante il cronometro, ma tutto il lavoro di messa a punto della moto; in queste due settimane pre-event i dati verranno analizzati così da

trovare le aree con maggior margine di miglioramento. Nei risultati combinati domina Razgatlioglu davanti a Bulega e Rea, per Iannone un nono posto a +1.118 «La prima giornata è stata complessivamente positiva - dice Andrea Iannone -. Siamo riusciti a portare a termine delle prove di set-up differenti che a Cremona, a causa del maltempo, non eravamo riusciti a effettuare. Nel pomeriggio, invece, siamo tornati a un set-up già utilizzato in passato con il quale sono riuscito a essere più veloce e costante. Continueremo a

lavorare anche domani per migliorare alcuni aspetti in vista del prossimo round, ma sono soddisfatto per l'ultima uscita e il tempo ottenuto con gomma usata. Nel Day 2 abbiamo avuto delle complicazioni durante questi test, il feeling con la moto non è stato molto positivo e abbiamo riscontrato delle difficoltà sotto tanti punti vista ma sono solo test e ci permettono di provare soluzioni differenti di set up e non solo. Al rientro analizzeremo i dati raccolti per arrivare alla gara in condizioni migliori, più preparati e sicuramente motivati a dare il massimo. Le curve veloci non sono state male, è stato complesso gestire quelle lente perché la moto aveva difficoltà a decelerare. Tutto sommato ieri i tempi non erano così distanti ma c'è sicuramente un margine di miglioramento. Ora ci aspetta il round a Misano ed, essendo una gara italiana, ci tengo a combattere per le prime posizioni. È un circuito molto tecnico, cercheremo di fare del nostro meglio».

Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta. È mancato

GRAZIANO ROSSATO

di anni 82

per dolore di cuore abbandonato
la moglie ELSA
la figlia Olimpia con il marito Mauro e figlio Gabriele
le sorelle Mirella e Gabriella
il fratello Damiano
cognato, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti.



Il Funerale avrà luogo in MONFORTE d'ALBA Giovedì 30 Maggio alle ore 15 nella Parrocchia Madonna della Neve. Partito dalla Residenza Sant'Andrea in Castiglione Tinello alle ore 13.45. Dopo le esequie il caro GRAZIANO verrà accolto nel cimitero di PERO.

Il Santo Rosario sarà recitato Mercoledì sera alle ore 20.30 in Parrocchia.

Un ringraziamento particolare a Silvia e a tutto il Personale della Residenza Sant'Andrea.

Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.

*Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro
si è spenta circondata dall'affetto dei suoi cari*

GIUSEPPINA DOGLIOTTI VED. MO
di anni 91

ne danno il triste annuncio
i figli **MARINELLA** con **Michele**
GIOVANNA con **Sergio**
MARCO con **Carla**
i nipoti **Laura**, **Stefano**, **Elisa** e **Andrea**
la cognata **Micheline**, i nipoti ed i parenti tutti.

**Il Funerale avrà luogo in COAZZOLO Venerdì 31 Maggio
alle ore 15.30 nella Parrocchia di San Siro.
Partendo dall'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno alle ore 14.30.
Dopo le esequie la cara GIUSEPPINA verrà accolta nel cimitero di COAZZOLO**
Il Santo Rosario sarà recitato Giovedì alle ore 21 in Parrocchia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

LUIGI GERMANO

ne danno il triste annuncio
la moglie **FIORA**
i figli, i fratelli, le cognate, i nipoti, i pronipoti, i cugini e i parenti tutti.



Il Funerale avrà luogo in BAROLO Lunedì 3 Giugno alle ore 10.30 nella Parrocchia di SAN DONATO.
Partendo dall'abitazione dell'Esato Via Vigna 45 alle ore 10.15.

Dopo le esequie il caro LUIGI verrà accolto nel cimitero di BAROLO.
Il S. Rosario sarà recitato Domenica sera alle ore 20.30 in Parrocchia.

S. PRESIDENTE SERVE LA PARTECIPAZIONE E RINGRAZIAMO TUTTI

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

LUIGI MARTINO

di anni 95

ne dicevano il solito anagramma:
la moglie GINA
i figli MARINA con Giuseppe
ROBERTA con Guglielmino
GIANNICA con Raffaele
i nipoti Alice con Roberto e figlio Edoardo
Erika con Paolo e figlio Andrea, Carlotta e Beatrice
Martina e Riccardo
Cognato, Cognate, Nipoti, Pronipoti, Cugini e parenti tutti.



Si potrà far visita presso la Casa del Comunità SANFRE' e DOMENICA in orario 10.30 - 18.18.

2005 FIORI DAL CORTILE DI BENE

Il Funerale avrà luogo in SANFRE' Lunedì 3 Giugno alle ore 15.30 nella Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo
Partenendo dalla Casa del Comunità "Luce di Speranza" Via Don Deleone 27/a BVA alle ore 15.15.
 Dopo le esequie il caro LUIGI verrà accolto nel cimitero di SANFRE'.
Il Santo Rosario sarà recitato Domenica alle ore 18 alla Casa del Comunità.

L'enorme vuoto che lasci è pari all'immenso affetto che ci hai sempre donato.
E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

ANTONIO RUSTICO

di anni 74



se amava il bello amava
la moglie **MARIA GIUSEPPINA**
le figlie **CINZIA** con Alberto e Liam
DONATELLA con Bruno, Francesca, Nicle e Salvatore
fratelli, cognate, cognati, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.



DOPO FINE ma ci vorrà: DETTARE, scrivere circolari al **REPARTO PEDIATRICO** dell'Ospedale, **REGATA** **NAVIGARE**

Il Funerale avrà luogo in IRA Nercoldesi 5 Giugno alle ore 15 nella Parrocchia di San Giovanni Battista
Partendo dalla Casa del Concomiato "Luce di Speranza" Via Don Orsino 77/a IRA alle ore 14.45.
Dopo le esequie il caro **ANTONIO** verrà accolto nel cimitero di IRA.

Il Santo Rosario sarà recitato Martedì alle ore 18 alla Casa del Concomiato.

La ricomparsa parteciperà alla doloreschia Santa Italia, di detto Piazza Villone del Regno Vescovado dell'Ospedale di Ventone e al Personale tutto dell'Ospedale di Ira



Ringraziamento

**I familiari commossi ringraziano di cuore
quanti con affetto hanno dimostrato
di condividere l'immenso dolore
per la scomparsa del carissimo**

FRANCO MARENCO

**La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Domenica 16 Giugno alle ore 9.30 nella Chiesa Beata Vergine del Rosario - Bescurone.**

Ringraziamento

I familiari di
MARIO BRIZIO
con animo commosso e con sentimenti di amicizia
ringraziano vivamente quanti hanno partecipato
con confortante solidarietà al loro lutto.



La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BRA:
Domenica 16 Giugno alle ore 9 nella Parrocchia di San Giovanni Battista.

Ringraziamento

*La famiglia commossa ringrazia di cuore
quanti con affetto hanno dimostrato di condividere
l'immenso dolore per la scomparsa del carissimo*

FRANCESCO FERRUA

*La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in Frazione PICCHI di Cherasco
Domenica 16 Giugno alle ore 10.30 nella Parrocchia di San Gregorio.*

A black and white portrait of an elderly man with white hair, wearing a dark suit, white shirt, and a dark tie. He is looking directly at the camera with a slight smile.



2019 - 2024

Nel quinto anniversario dalla scomparsa del caro

VITTORIO PROTTO

*ti ricordiamo ai parenti, agli amici,
a chi ti ha conosciuto e voluto bene.*

La tua famiglia.

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in RORETO di Cherasco:
Domenica 16 Giugno alle ore 11 nella Parrocchia di Maria Vergine Assunta.
Un riconoscente grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

*Settimo anniversario
della nascita al Cielo del nostro*

Simone Mallardo

*Quando qualcuno che ami
diventa un ricordo
il ricordo diventa un tesoro.*

Fino a Te...

*Per pregare e ricordarlo con la famiglia e gli amici sarà celebrata la Santa Messa in RIT:
Domenica 16 Giugno alle ore 9 nella Parrocchia di Sant'Antonino Martire.*



GRUPPO
Verrua
SERVIZI FUNERARI


Casa del Commiato - Luce di Speranza

Un ambiente creato per
commemorare con rispetto
i vostri cari.

La prima Casa del Commiato in Piemonte.

Nel sito è possibile visionare i manifesti ed inviare le condoglianze.

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire, nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di **ospitare ed accogliere, come a casa propria, il vostro caro.**

Scopo e obiettivo di questa moderna struttura è **offrire riservatezza, cura e personalizzazione** come ognuno destinerebbe ai propri cari.

Gli ambienti della struttura sono a disposizione gratuita per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.

Casa del Commiato "Luce di Speranza" - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)



Certificazione ISO dal 2017



Reperibilità continua



0172 412838
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

L'eterno riposo dona a loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen.

Resterà per sempre nel cuore di quanti li hanno voluti bene. E' mancato

Giovanni Agostò
di anni 82

Lo annunciano:
la moglie Caterina Mandola
i figli: Federico con la moglie Martina Illeggibile
Silvano con la moglie Daniela Angeli
Nella con il marito Elio Dullione
gli amici: nipoti Federico, Anna, Giulia, Elena, Luca, Elisabetta e Caterina
cognati, cugini, la figlioccia Claudia, nipoti, cugini e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Bra - **Giovedì 6 Giugno** alle ore 16, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 15.45 per la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista.

Il S. Rosario sarà recitato **Mercoledì sera** alle ore 20.30 nella Chiesa di Beata Maria.

Dopo le Esequie accompagneremo il caro **GIOVANNI** al Tempio Crematorio di Bra.

Un sentito ringraziamento alla Dott.ssa Lorella Monasterolo, alla Signora Carmen, agli Operatori dell'A.D.I. e ai vicini di casa.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA**
Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Dopo una vita di senectù per la sua amata famiglia è cristianamente mancata

Carmela Grosso ved. Damasco
di anni 83

Lo annunciano:
i figli: Michelina Lucia
Vincenzo con la moglie Gabriella
Massimo con la moglie Mara
i nipoti Francesco, Federico, Elisabetta, Katia e Roberto
i nipotini Anna, Martina, Giorgia ed Evania
il fratello Antonio, cognati, cugini, nipoti e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Bra - **Martedì 4 Giugno** alle ore 10, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 9.45 per la Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo.

Il S. Rosario sarà recitato **Lunedì** alle ore 20.30 nella Chiesa dei Battuti Bianchi.

Dopo le Esequie la cara **CARMELA** riposerà nel Cimitero di Bra.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA**
Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

E' mancato al nostro affetto il CAV. UFF.

GIUSEPPE MARIANO (Beppe)
di anni 96

Lo annunciano:
il figlio Gianni con Maria Francisca
i nipoti Francesco e Federico
cognati, nipoti e parenti tutti.

Non fiori ma opere di bene

I Funerali avranno luogo in Bra - **Lunedì 3 Giugno** alle ore 16, partendo dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 15.45 per la Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo.

Il S. Rosario sarà recitato **Domenica** alle ore 17 in Casa Funeraria.

Dopo le Esequie il caro **BEPPPE** riposerà nel Cimitero di Bra.

Un sentito ringraziamento alla Signora Giuliana per l'assistenza prestata.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA**
Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento
Nell'immenso dolore che ci ha improvvisamente colpito con la perdita del nostro caro

Pasquale (Lino)

*abbiamo visto e sentito tanta amicizia accanto a noi.
Nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprimiamo la nostra gratitudine a tutti coloro che hanno dimostrato con diverse e sincere espressioni la loro vicinanza.*

La Famiglia BONINO

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Sabato 15 Giugno alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA**
Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

2023 - 2024
1° Anniversario

Giovanna Ciravegna ved. Basano

"Grazie a te Mamma che ci accompagni ogni giorno con il tuo amore e continui a donarci la luce del tuo immenso cuore". La tua famiglia

La S. Messa di Suffragio sarà celebrata:
Domenica 9 Giugno alle ore 10 nella Parrocchia di San Vittore Martire in Pollenzo.

Impresa Funeraria **LUSSO & RACCA**
Strada Falchetto, 61/B - BRA
Tel. 0172.412716 - 412831

*Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...*

Strada Falchetto, 61/B
BRA

Casa Funeraria
LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831



Per la pubblicazione su Il Nuovo Braidese di necrologie, anniversari, ringraziamenti, rivolgiti al seguente indirizzo mail: info@polografico.it oppure telefona allo 0171.392211

Schegge di luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

In quel tempo, Gesù entrò in una casa e di nuovo si radunò una folla, tanto che non potevano neppure mangiare. Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; dicevano infatti: «È fuori di sé».

Gli scribi, che erano scesi da Gerusalemme, dicevano: «Costui è posseduto da Beelzebùl e scaccia i demòni per mezzo del capo dei demòni».

Ma egli li chiamò e con parabole diceva loro: «Come può Satana scacciare Satana? Se un regno è diviso in se stesso, quel regno non potrà restare in piedi; se una casa è divisa in se stessa, quella casa non potrà restare in piedi. Anche Satana, se si ribella contro se stesso ed è diviso, non può restare in piedi, ma è finito. Nessuno può entrare nella casa di un uomo forte e rapire i suoi beni, se prima non lo lega. Soltanto allora potrà saccheggiargli la casa.

In verità io vi dico: tutto sarà perdonato ai figli degli uomini, i peccati e anche tutte le bestemmie che diranno; ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo non sarà perdonato in eterno: è reo di colpa eterna». Poiché dicevano: «È posseduto da uno spirito impuro».

Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori, mandarono a chiamarlo. Attorno a lui era seduta una folla, e gli dissero: «Ecco, tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle stanno fuori e ti cercano». Ma egli rispose loro: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Girando lo sguardo su quelli che erano seduti attorno a lui, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! Perché chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre»

(Mc 3,20-35).

... ..

Padre Gabriele Dall'Acqua*

Domenica 9 giugno la Chiesa giunge alla X Domenica del Tempo Ordinario (Anno B, colore liturgico verde). C'è una folla che si raduna attorno a Gesù, un'umanità affamata di parole nuove, di relazioni vere, di un senso al mistero della nostra vita. Sono persone che vogliono uscire dalla massa, cogliere la propria vita da un vertice nuovo. Sono persone semplici e colte, ricche e povere: tutte trovano in Gesù nutrimento... e non lo lasciano mangiare. E poi ci sono persone che richiamano Gesù, che cercano di distoglierlo, faticano a capirlo. Eppure, di fatto, che cosa stava facendo di così "fuori"? Non stava tramando una som-



Santuario della Madonna di Mombirone, a Canale

mossa, né pianificava furti o qualche traffico illecito, ma nelle sue parole e nei suoi modi c'era una vitalità nuova, ignota, non magica, ma data da un corpo che vive da Figlio e da fratello...

Attorno a Lui le persone si sentivano bene, erano stimolate a scegliere, a osare, a sognare sogni non ancora sognati, a vivere creando parole, spazi, gesti, stili che ancora non c'erano, fatti di libertà da tante illusioni e di docilità a questa potenza nuova, che ci sgorga da dentro, e viene dall'identità che ha regalato, quella di Figli e di fratelli...

Gesù era (ed è) come un'oasi dove respirare di un respiro e di una compagnia nuova, che aiuta a vivere insieme. Era, ed è, Lui che ci rende "fuori di sé", cioè fuori del solito "Sé", quello che ci viene dalla nostra storia, o dal senso comune. Gesù ci sgancia da ciò che rallenta la nostra corsa verso la bellezza e l'ampiezza della vita che abbiamo ricevuto, e ci dona davvero un Sé più grande: non perché diventiamo migliori,

ma più grande, perché uniti a Lui.

È naturale che chi guarda da fuori non capisca bene. È normale, persino per i vicini, che l'istinto di difendere le proprie idee ed equilibri si faccia sentire, è normale la paura davanti a qualcosa di nuovo, anche se bellissimo, ed è normale la santa lotta di chi cerca di orientarsi al Vangelo e sente che in sé rimangono sempre e comunque dubbi e preoccupazioni.

Il Signore, infatti, si alza e si fa sentire. O Signore, quando cerchiamo di domare la tua vitalità, sii Tu più forte. E quando cerchiamo vie di mezzo, fatti sentire ancora di più. E quando rischiamo di seguire menzogne, o Signore, grida, grida forte ti preghiamo, e aiutaci a stare con Te e a seguirti. Sii Tu ad ispirarci come costruire, nel mondo, oasi dove le persone possano sentirsi a casa con Te e tra fratelli.

* **Frate minore di Mombirone (Canale)**

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2024

BRAIDese
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ

**ABBONATEVI SUBITO
 SOLI 30 EURO**

**per ricevere il settimanale fino
 al 31 dicembre 2024**

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3
- presso la sede di ASCOM BRA
 - in piazza Giolitti, 8 Bra - in via Milano, 8 Bra



INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

È deliziosa, lunghi capelli scuri e occhi verdi, snella, femminile, 34enne, insegna nuoto ai bambini, è stata fidanzata per lungo tempo, ora è tornata ad essere single, sarebbe anche disponibile a trasferirsi, se incontrasse un uomo onesto, con cui pensare di formare famiglia, non importa età, ma italiano. 371 3899615

È legata alle tradizioni, coltiva uve pregiate, produce vino, cuoce pane fatto in casa, 42enne, molto bella, castana, occhi scuri, libera da impegni familiari, cerca uomo serio, affidabile, anche più maturo, lei vive sola quindi sarebbe disponibile anche a trasferirsi, con cui condividere il suo futuro, no stranieri, grazie. 347 3531318

Bella 50enne, distinta, elegante, capelli biondi naturali, occhi celesti, bellissimo sorriso, infermiera professionale, divorziata senza figli, ha un cuore sincero, è molto gentile, conduce una vita molto semplice, vorrebbe con tutto il cuore non vivere più da sola, sta cercando un uomo a modo, educato, sincero, anche più grande, ma con cui iniziare una storia d'amore, che duri una vita. 348 6939761

Vedova, piemontese, attraente, fisico armonioso, ca-

stana, occhi blu, 58enne, ha una figlia ormai sposata, e ora vive sola, ha una piccola azienda in cui alleva piccoli animali da cortile, nella sua vita manca solo un uomo semplice, pacato, anche più maturo, ma che la renda di nuovo felice, e con cui ricominciare a sorridere.... 338 4953600

È una bella signora, biondina, occhioni celesti, automunita, calma, equilibrata, quasi 65enne, piemontese, prossima alla pensione, ama cucinare, lavora a maglia, gioca a bocce, coltiva l'orto, vorrebbe incontrare un brav'uomo con cui farsi buona compagnia e condividere la vita, non importa se più grande di età, ma con un cuore buono, e affettuoso. 349 5601018

IMMOBILIARI

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

VARIE

Vendo legna da ardere stagionata mista (gaggia, quercia, verna), in barre di circa metri 2, prezzo € 8,00 al quintale e trasporto a carico dell'acquirente. Tel. 339-66.71.042

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie metrature e un avanzale in granito. Per info: 338.7801545

CARMAGNOLA offro gratuitamente terreno agricolo vasta superficie

per orto, per coltivazione ortaggi. Offro anche sementi, acqua, energia elettrica. Tel. 339/6671042

Regalo 60 bottiglioni vuoti per vario utilizzo. Per eventuali informazioni contattare lo 0172/439164

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco vecchia affettatrice a volano, vecchie bilance e macchine da caffè. Tel 3425758002

Vendo due sedie rivestimento in tessuto per soggiorno o uso ufficio - prezzo 30 euro ciascuna - (prezzo trattabile) Cell. 335 - 8096021

Per un'idea regalo, vendesi salvadanaio in ceramica realizzato a mano, caratteristica capanna «maloca» degli indios dell'amazonia - prezzo 25 euro cell. 335 - 8096021

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Pneumatici da neve Michelin usati una stagione, vendo causa cambio vettura, comprensivi di cerchi; misura 195/65 R15. Prezzo: 160 euro. Telefonare al 3474630844 (Alessandro).

Vendo siepi due tende di foglie dimensioni 70x95 e una tenda di foglie dimensioni 102x140 per balcone, finestre o giardino - prezzo 15 Euro totale - Cell. 335/8096021

Vendo lampadine in diversi colori a luce fissa e alternata per decorare albero di natale o balcone - prezzo 10,00 Euro - CELL. 335/8096021

Cerco bottiglie piene di vino e spumante sia vecchie che recenti. Telefonare Enzo 3920809755.

VENDO ALBERO DI NATALE abete verde altezza 80 cm con lampadine colorate a luminosita' alternata prezzo 20 euro - Cell. 335/8096021

VENDO DIVANO DI VIMINI per casa o giardino - prezzo 35 euro - Cell. 335/ 8096021

VENDO separe' a tre ante colore verde foresta h 2.00 x l 150 - prezzo 15 euro - Cell. 335/ 8096021

CULLA da viaggio+carrozzina 'PEG PEREGO' completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

VENDESI TRALICCIO per balcone o giardino, anche per abbellimento con fiori - colore verde - prezzo 10,00 euro - cell. 335/ 8096021

BUONGIORNO! esperienza e amore, sono disponibile anche giorni festivi per ACQUIRIRE ANIMALI DOMESTICI E SELVATICI - Cell. 335/8096021

HAI MAI PENSATO DI ANDARE VIA, IN UN POSTO LONTANO, E INIZIARE A VIVERE, VIVERE UNA VITA NUOVA, SOLO TUA, VIVERE DAVVERO. CI HAI MAI PENSATO???
Anna e Anna agenzia per single, organizza viaggio nei fiordi norvegesi su grande nave da crociera, partenza prevista nel mese di luglio 2024, data esatta ancora da confermare, a prezzo VERAMENTE VANTAGGIOSO!!!! Dai prova, saremo tanti single all'andata, al ritorno Chissà???

Chiamami al **349 5601018**, Annamaria

Ricerca Personale

L'AtelieReale di Cervere

azienda dolciaria con produzione artigianale altamente qualitativa cerca **lievitista motivato e collaborativo, esperto in impasti di panettoni e colombe**, per inserimento nel proprio organico.

Contattare il 339/2638491 se referenziati e seriamente interessati

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.

Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.

Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane / commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.

Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove

380 2086867

Importante Azienda Fossanese è alla ricerca di nuove risorse da inserire nel proprio organico:

- **Elettricisti /Impiantisti**
- **Softwaristi**
- **Robottisti**
- **Informatici**

Requisito indispensabile alla valutazione delle candidature per tutti i profili:

- **Disponibilità a trasferte.**

Altri Requisiti richiesti:

- **Esperienza anche minima nella mansione**
- **Automunito**

Luogo di lavoro: **Fossano** / Orario: **Full Time**

Inviare la candidatura a:

archiviocurriculum@gmail.com

VENDO BAMBOLETTA DE CARLINI originale da collezione, made in italy, soffiata, rifinitura rosso e bianco brillante con capellino e manicotti in pelliccia bianca - un' idea regalo - Cell. 335-8096021

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

ORIGINALE IDEA REGALO: vendo quadretti dipinti a mano, soggetti diversi a scelta eseguiti anche con glitter brillantini - prezzo da 3,00 euro - 5,00 euro e 10,00 euro - Cell. 335/8096021

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album Figurine, albi a striscia , Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI .

IMMOBILIARI

CARMAGNOLA, Frazione Tuninetti. Agriturismo affitta camere ammobiliate; frigorifero, televisore, wi-fi gratuito. € 400,00 (quattrocento)

*Per inserire il tuo annuncio su il Nuovo Braidese scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208***

mensili. Pagamento anticipato. Tel. 339/6671042

AUTO E MOTO

Acquisto Vespa, Lambretta moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Ritiro e pagamento immediato. Tel. 342.5758002

Acquisto Vespa, Lambretta, moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore. Ritiro e pagamento immediato. tel 3425758002

Cerco in acquisto Vespa, Lambretta e moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore,

ritiro e pagamento immediato. Tel. 3425758002

VENDO DUE SEDIE in tessuto - per soggiorno o per ufficio - prezzo 30 euro ciascuna (possibile comprarne anche soltanto una) - cell. 335-8096021

VENDO VALIGIA SAMSONITE colore blu - morbida e spaziosa - prezzo 40 euro - Cell. 335/8096021

VENDO MOBILETTO bianco con tre cassetti e ripiano foderato di rosetline dimensioni 40 x 50 prezzo 25 euro - Cell. 335/8096021

AFFITTASI

Affittasi alloggio ammobiliato a singolo o coppia di pensionati in centro a Bra.

Per informazioni contattare il numero 338/5038415

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali, no agenzie

CEDESI

Cedesi per motivi familiari BAR TAVOLA CALDA a Boves (CN).

Buon giro d'affari, adatto a coppia o nucleo familiare.

Richiesta Euro 28.000

NO PERDITEMPO

3924251659

AFFITTASI

Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele. **Tel. 0171 65535**

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitanta.

Tel. 335-7114422

Vendesi/affittasi

Capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra.

Per informazioni: **340.7343773**

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. **Tel 3357311627**

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

BRAIDese
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE
Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963

Direzione e redazione IL NUOVO BRAIDese srl
Piazza Giolitti, 8
12042 BRA Tel. 0172 412948
E-mail: direttorebo@gmail.com
redazione.ilnuovobraidese@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redazione
Silvia Gullino
Roberto Formento

Collaboratori
Pino Berrino, Remigio Bertolino, Alessandra Forlani Vaira, Cesare Ferro, Bernardo Negro

Fotografie
Luciano Cravero, Tino Gerbaldo, Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi

Rubriche
Gian Mario Ricciardi, Beppe Ghisolfi, Silvia Gullino, Pier Paolo Faccio

Rubriche illustrate
Danilo Paparelli, Manuela Fissore, Pinuccia Sardo, Yatri

Impaginazione e composizione
Media One srl
Pubblicità
Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità
1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00
Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo. Colore + 30%
La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo Euro 30,00 per maggiori informazioni
info@polografico.it

Stampa e spedizione
Centro Stampa Quotidiani S.p.A.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

MONCHIERO & C., azienda Braidese operante nel settore delle macchine agricole e forestali cerca: **meccanico specializzato** con esperienza maturata nel settore delle macchine agricole, forestali o industriali. Si richiede buona conoscenza dei componenti meccanici ed impianti oleodinamici, serietà e disponibilità. Si offre serietà di un'azienda presente sul mercato da più di 50 anni, retribuzione equiparata alle capacità del candidato. Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03. Inviare dettagliato curriculum, corredato di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016, tramite fax 0172 458225 o e-mail info@monchiero.com

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE